



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

RELAZIONE

Maggio 2011

INDICE

INTRODUZIONE	1
<i>Relazione generale del Rettore</i>	2
1 IL CONTESTO E I RISULTATI DEL BILANCIO 2010	2
2 LE PRINCIPALI AZIONI DEL 2010	7
3 PROSPETTIVE e CONSIDERAZIONI FINALI	11
<i>Relazione del Direttore amministrativo</i>	13
4 IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010	13
5 AMMINISTRAZIONE CENTRALE	21
5.1 ENTRATE.....	22
5.1.1 TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI	22
5.1.2 ENTRATE CONTRIBUTIVE.....	27
5.1.3 ENTRATE DIVERSE.....	28
5.1.4 ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	29
5.1.5 ACCENSIONI DI PRESTITI E RISCOSSIONE DI CREDITI.....	30
5.1.6 PARTITE DI GIRO.....	31
5.2 SPESE.....	32
5.2.1 SPESE CORRENTI.....	32
5.2.2 SPESE DI INVESTIMENTO.....	40
5.2.3 RIMBORSO PRESTITI E CONCESSIONE CREDITI.....	41
5.2.4 PARTITE DI GIRO.....	41
6 DIPARTIMENTI	42
6.1 ENTRATE.....	44
6.2 SPESE.....	45
TABELLE ALLEGATE	47
A. SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA	47
B. ANDAMENTO DEI FLUSSI DI CASSA	49
C. AMMINISTRAZIONE CENTRALE – BILANCIO RICLASSIFICATO (2009 – 2010)	50
D. IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE 2009 – 2010	53
E. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO 2009 – 2010	54
F. ENTI PARTECIPATI	55
GLOSSARIO DEI PRINCIPALI TERMINI DI BILANCIO	56



INTRODUZIONE

La Relazione al bilancio consuntivo rappresenta il documento illustrativo di sintesi e di collegamento tra i risultati raggiunti dall'ateneo nel perseguimento dei propri fini istituzionali (didattica, ricerca, trasferimento tecnologico e servizio alla propria comunità di riferimento) e risultati finanziari conseguiti nel corso dell'anno.

Nella prima parte (Relazione del Rettore) saranno illustrati gli obiettivi, i risultati raggiunti e le criticità che hanno contraddistinto la gestione dell'Università sia con riferimento alla situazione del sistema universitario nazionale, sia con riferimento al contesto specifico dell'Università degli Studi di Udine.

Nella seconda parte (Relazione del Direttore amministrativo) saranno illustrati e approfonditi in modo dettagliato i risultati di sintesi del bilancio e le variabili di entrata e di spesa che li hanno determinati con riferimento all'amministrazione centrale e ai dipartimenti.

Infine, nell'ultima parte della Relazione, anche al fine di fornire ulteriori dati di analisi, sono riportati i prospetti relativi a situazione patrimoniale consolidata, andamento dei flussi di cassa, bilancio riclassificato dell'amministrazione centrale, organici del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo ed elenco degli enti partecipati dall'ateneo.

Relazione generale del Rettore

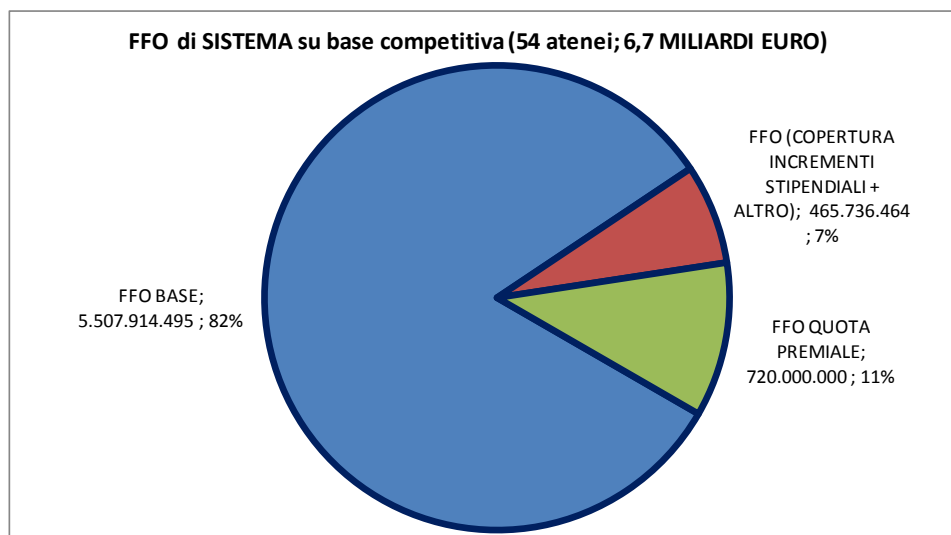
1 IL CONTESTO E I RISULTATI DEL BILANCIO 2010

Il 2010 è stato certamente l'anno più travagliato e allo stesso tempo probabilmente il più significativo dell'ultimo decennio per il sistema universitario italiano e, da diversi punti di vista, anche per l'Università degli Studi di Udine. Dopo un lungo iter parlamentare e in un clima di forte contestazione, il 23 dicembre è stata approvata la legge di riforma del sistema universitario (legge 240/10) e, in data 31 dicembre 2010, è stata definita l'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario alle università. Questi due dati rappresentano più di qualsiasi altra analisi l'incerta e difficile situazione in cui gli atenei italiani si sono trovati ad operare nel corso dell'anno.

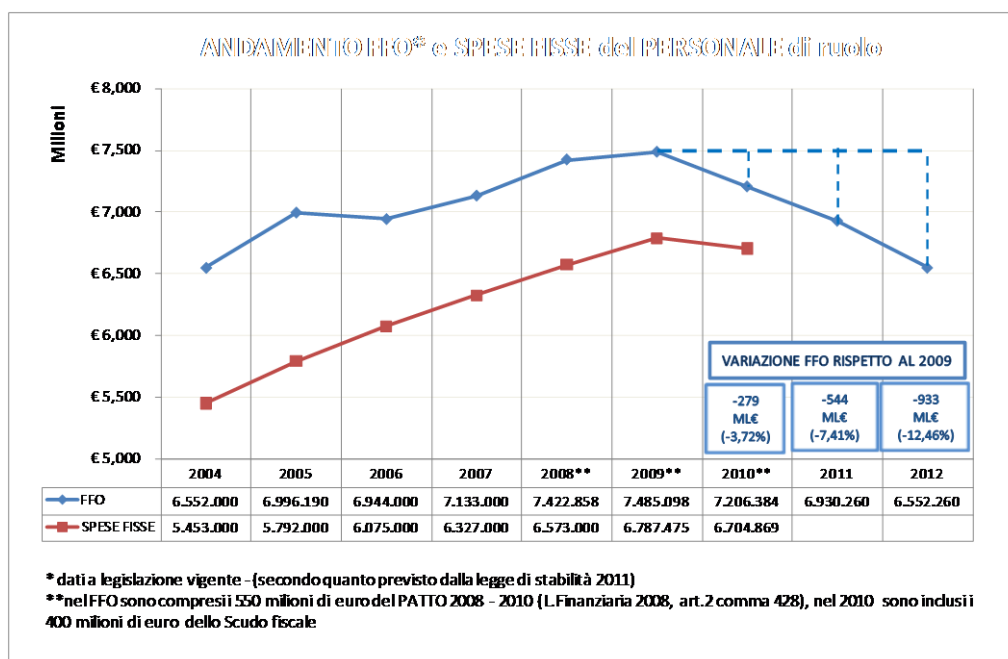
Per l'Università di Udine si è trattato di un anno di sofferti ma grandi successi che vedono nella riorganizzazione dipartimentale e nel completo recupero del disavanzo di bilancio dell'amministrazione centrale i risultati più importanti di un lavoro costante all'insegna del percorso riformatore avviato nel 2008 e tutt'oggi in corso.

L'illustrazione dei risultati del bilancio consuntivo 2010 richiede preventivamente una chiara analisi del contesto in cui si sono realizzati. A tal fine vanno considerati due livelli di analisi che devono essere letti in modo complementare e che riguardano la relazione tra situazione normativa/finanziaria a livello statale e situazione finanziaria dell'ateneo.

In attesa dell'applicazione dei principi contenuti nella legge 240/10, nel corso del 2010 è continuato il processo di applicazione della legge 1/2009 che, a fronte di una riduzione complessiva del FFO di sistema del 3,72%, ha visto un incremento dal 7% al 10% (11% se consideriamo solo gli atenei che concorrono alla parte premiale) della quota di FFO assegnata agli atenei secondo i parametri che misurano la qualità e i risultati della didattica e della ricerca.



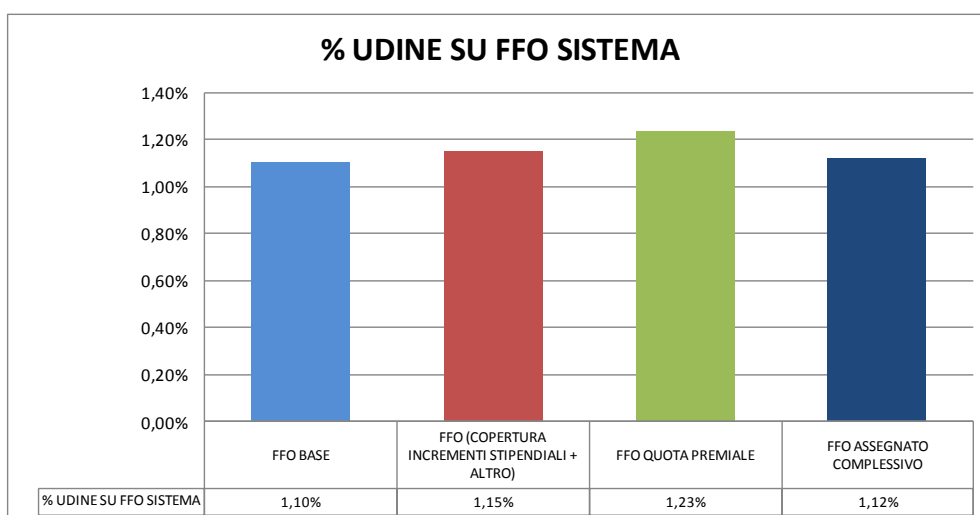
Va tuttavia rilevato (Grafico 1) come a livello di sistema l'anno 2010 non sia stato l'anno del "collasso" solo grazie al fatto che a fronte della riduzione del FFO c'è stata, per la prima volta negli ultimi 6 anni, una analoga riduzione dell'entità delle spese fisse di personale. Questa riduzione, pur in presenza di un adeguamento stipendiale ISTAT del 3,09%, è il risultato delle limitazioni alle assunzioni introdotte dalla legge 1/2009 (50% delle cessazioni dell'anno precedente) cui si accompagna il minor costo a regime delle cessazioni avvenute nel 2009. Una situazione che però, come si vedrà più avanti nel corso della relazione, ha avuto impatti diversi tra gli atenei in quanto il livello del turn over del personale sconta effetti demografici che pongono le università più giovani (come quella di Udine) in una situazione di maggiore difficoltà rispetto alla capacità di far fronte alla riduzione di FFO.

Grafico 1 – ANDAMENTO FFO* e SPESE FISSE del SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO 2001 - 2012


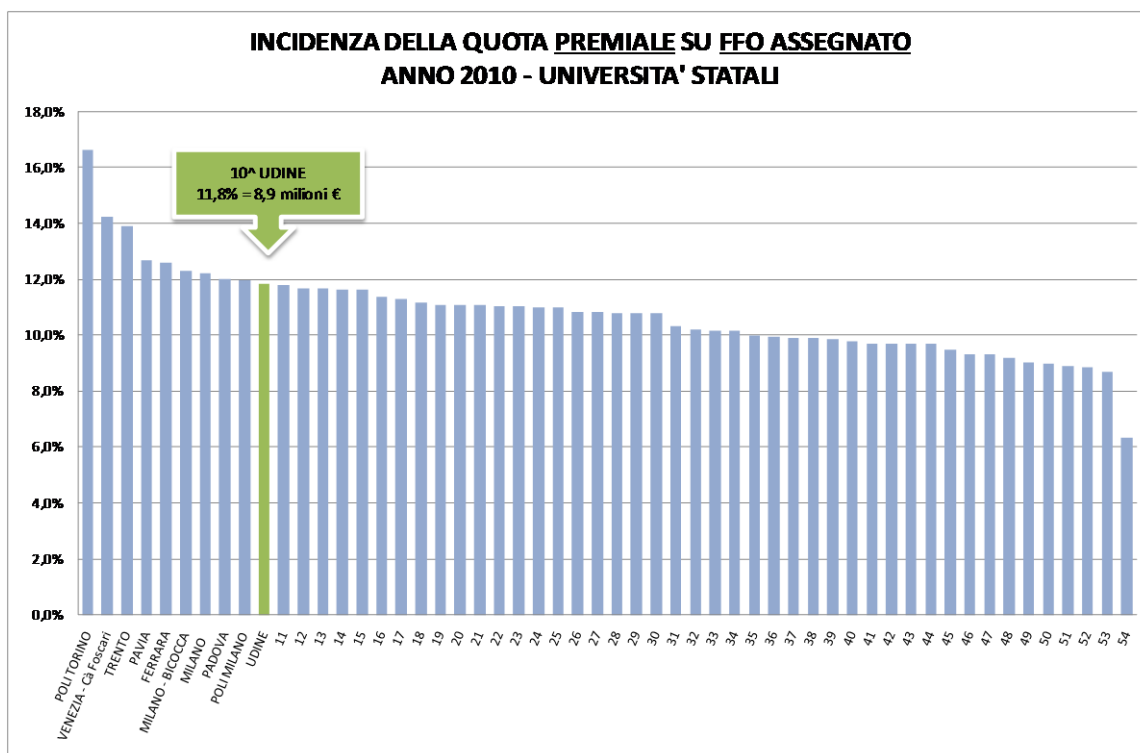
Concentrando l'attenzione sul livello delle assegnazioni statali, va rilevato che a livello redistributivo sono stati confermati alcune importanti segnali che, tuttavia, paiono non adeguati a compensare il cronico livello di sottofinanziamento del nostro ateneo. L'aumento della quota di FFO assegnata secondo criteri premiali ha infatti consentito all'Università di Udine di limitare solo parzialmente l'effetto negativo derivante dalla riduzione complessiva del FFO di sistema.

L'Università di Udine è stata premiata nel riparto della quota premiale del FFO ottenendo una percentuale dell'1,23% della somma complessiva (8,9 milioni di euro rispetto ai 720 disponibili) e, complessivamente, ha ottenuto un FFO di circa 75 milioni di euro (- 2,2 milioni di euro rispetto al 2009, ovvero -2,81% circa).

DESCRIZIONE	% UDINE SU FFO SISTEMA	FFO UDINE	FFO SISTEMA
FFO BASE	1,10%	60.750.027	5.507.914.495
FFO (COPERTURA INCREMENTI STIPENDIALI + ALTRO)	1,15%	5.368.505	465.736.464
FFO QUOTA PREMIALE	1,23%	8.879.963	720.000.000
DIDATTICA - Domanda (17%)	1,02%	1.243.153	122.400.000
DIDATTICA - Risultati (17%)	1,24%	1.517.944	122.400.000
RICERCA - Risultati (66%)	1,29%	6.118.866	475.200.000
FFO ASSEGNATO COMPLESSIVO	1,12%	74.998.496	6.693.650.959



Sono dati che testimoniano la capacità dell'ateneo di ottenere maggiori risorse nel momento in cui queste sono ripartite a seguito di valutazione. Se consideriamo il rapporto tra FFO ottenuto applicando i criteri di valutazione e FFO complessivamente assegnato, l'Università di Udine risulta stabilmente tra le prime 10 università italiane.



Un segnale positivo che, purtroppo, non compensa il sottofinanziamento storico del nostro ateneo. Nonostante tutto, infatti, l'entità del FFO assegnato nel 2010 all'Università di Udine (1,12% rispetto ai 54 atenei che hanno concorso alla quota premiale) resta inferiore di circa il 10% rispetto a quella derivante dal modello premiale (1,23%).

Le prospettive dei finanziamenti alle Università che risentono della rilevante crisi della finanza pubblica sono tutt'altro che positive per i prossimi anni e il timore è che non sia assicurato il meccanismo di riequilibrio dei finanziamenti statali agli atenei. Un obiettivo che invece va perseguito, anche grazie ai nuovi sistemi e attori che la legge 240/10 ha individuato e che a nostro avviso rappresenta il vero snodo da affrontare se si vuole creare un circolo virtuoso che premi gli atenei più efficienti e capaci di ottimizzare la destinazione del finanziamento pubblico a favore della didattica e della ricerca.

Questi dati e considerazioni rafforzano il significato degli eccezionali risultati (non solo di bilancio) ottenuti dall'Università di Udine nel 2010. La dimensione economico finanziaria, che rappresenta l'oggetto di riferimento del bilancio consuntivo, va infatti valutata in un contesto più ampio in cui l'Università di Udine è chiamata a svolgere un ruolo da protagonista per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio di riferimento.

Il 2010 consegna alla comunità universitaria e al territorio un ateneo dinamico, reattivo che ha confermato di saper fare sacrifici e operare scelte difficili ma necessarie, entro un quadro strategico di mantenimento e riqualificazione degli investimenti nella didattica e nella ricerca cercando di assicurare la sostenibilità delle azioni intraprese all'interno di un quadro di riferimento in forte tensione finanziaria. Nella Tabella 1 vengono riportati i dati quantitativi di sintesi del nostro Ateneo, dalla cui lettura è possibile cogliere il trend migliorativo frutto delle azioni intraprese.

Tabella 1 – L'Università di Udine in cifre

Descrizione	2009	2010	Variazione
DATI FINANZIARI			
FFO (dato di bilancio, comprensivo delle assegnazioni una tantum e di quelle relativi al piano straordinario ricercatori 2007 - 2009)	€ 79.350.934	€ 76.268.366	- € 3.082.568
Amministrazione Centrale			
RISULTATO ANNUO GESTIONE	€ 2.079.741	€ 7.994.759	+€ 5.915.018
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	-€ 7.756.417	€ 238.342	+€ 7.994.759
Dipartimenti			
RISULTATO ANNUO GESTIONE	-€ 1.302.044	€ 2.131.671	+€ 3.433.715
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	€ 19.359.449	€ 21.491.120	+€ 2.131.671
IL PERSONALE	1.316	1.282	-34
Personale docente e ricercatore	735	714	-21
I Fascia	232	217	-15
II Fascia	206	200	-6
Ricercatori	294	295	+1
Assistenti	3	2	-1
Personale tecnico-amministrativo	555	534	-21
a tempo indeterminato	521	523	+2
a tempo determinato	34	11	-23
Collaboratori ed esperti linguistici	26	34	+8
DIDATTICA E RICERCA			
Facoltà	10	10	0
Corsi di laurea	42	39	-3
Corsi di laurea specialistica/magistrale	37	35	-2
Corsi di Dottorato	20	19	-1
Scuole di specializzazione	21	19	-2
Master	12	15	+3
Studenti iscritti L/LM	16.771	16.453	-318
Dottorandi	446	443	-3
Assegnisti di ricerca	170	207	+37
Specializzandi	332	271	-61
Iscritti a Master	189	312	+123
Laureati	2.872	2.843	-29
Dottori di ricerca	122	132	+10
Progetti Europei	30	49	+19
Contratti stipulati	12	17	+5
Contratti attivi	18	32	+14
di cui coordinati	7	6	-1
Brevetti attivi	41	42	+1
di cui depositati	2	5	+3
Borse mobilità studentesca	350	330	-20

Concentrando l'attenzione solo sui risultati di bilancio, è opportuno valutarli sia in termini di trend rispetto al 2009, sia in termini di analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati. Anticipando ciò che verrà esplicitato nei paragrafi successivi, entrambe le dimensioni di analisi evidenziano il raggiungimento di risultati straordinari.

➤ Risultati del 2010 rispetto al 2009.

A livello di amministrazione centrale, si registra un saldo positivo tra entrate e spese di 7,180 milioni di euro (risultato di competenza) cui si aggiungono 0,814 milioni di euro di economie in conto residui per un risultato di gestione complessivo pari a 7,995 milioni di euro. Questi dati sono l'effetto tangibile del modello di gestione e delle scelte adottate e testimoniano più di qualsiasi altro elemento il percorso di rigore intrapreso dall'ateneo. Un percorso che consente di portare l'amministrazione centrale da un disavanzo di -7,756 milioni di euro del 31/12/2009, all'avanzo di amministrazione di + 238 mila euro al 31/12/2010.

A livello dipartimentale il saldo di competenza tra entrate e spese registra un differenziale positivo di 1,937 milioni di euro che, a seguito di economie in conto residui di 158 mila euro, portano il risultato della gestione a 2,131 milioni di euro. Il risultato di amministrazione a fine anno passa dai 19,359 milioni di euro del 2009 ai 21,491 milioni di euro del 2010, in gran parte vincolati rispetto alle fonti di entrata.

Tenuto conto dei risultati ottenuti dall'amministrazione centrale e dai dipartimenti (pur tenendo conto dei vincoli di destinazione dell'avanzo di questi ultimi), la situazione a livello consolidato si conferma positiva e in miglioramento rispetto al 2009 (Tabella 2).

Tabella 2 – Bilanci consuntivi 2009 e 2010 - dati di sintesi e confronto

DESCRIZIONE	2009	2010
AMMINISTRAZIONE CENTRALE		
Entrate	€ 172.182.980	€ 166.695.107
Spese	€ 170.846.055	€ 159.514.888
RISULTATO COMPETENZA (1/1 - 31/12)	↑ € 1.336.925	↑ € 7.180.218
ECONOMIE/DISECONOMIE C/RESIDUI	↑ € 742.816	↑ € 814.540
RISULTATO DI GESTIONE	↑ € 2.079.741	↑ € 7.994.759
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	↓ -€ 7.756.417	↑ € 238.342
DIPARTIMENTI		
Entrate	€ 17.126.137	€ 21.074.936
Spese	€ 18.585.278	€ 19.101.391
RISULTATO COMPETENZA (1/1 - 31/12)	↓ -€ 1.459.142	↑ € 1.973.545
ECONOMIE/DISECONOMIE C/RESIDUI	↑ € 157.098	↑ € 158.126
RISULTATO DI GESTIONE	↓ -€ 1.302.044	↑ € 2.131.671
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	↑ € 19.359.449	↑ € 21.491.120
A TENEO		
RISULTATO COMPETENZA (1/1 - 31/12)	↓ -€ 122.217	↑ € 9.153.763
ECONOMIE/DISECONOMIE C/RESIDUI	↑ € 899.913	↑ € 972.666
RISULTATO DI GESTIONE	↑ € 777.697	↑ € 10.126.430
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	↑ € 11.603.033	↑ € 21.729.462

➤ Risultati del 2010 rispetto agli obiettivi.

I risultati ottenuti meritano di essere analizzati anche alla luce degli obiettivi di rientro del disavanzo rigorosamente stabiliti a dicembre 2008 dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione.

Dicembre 2008 ha rappresentato una tappa fondamentale per l'ateneo. In quel momento, infatti, è stato approvato l'impegnativo piano di rientro, a FFO costante (stima 78,4 milioni di euro), del disavanzo dell'amministrazione centrale ed è stato inviato al Ministero, con l'impegno istituzionale di rispettarlo, avviando azioni coerenti e sostenibili rispetto a tale piano. Un atto di grande responsabilità e di programmazione che ha rappresentato il riferimento costante su cui è stata monitorata la situazione economico-finanziaria.

Gli obiettivi allora fissati sono stati raggiunti e superati (Grafico 2) con 3 anni di anticipo rispetto al piano iniziale e con un FFO di circa 1,2 milioni di euro inferiore rispetto a quello previsto. Con il consuntivo 2010 l'ambizioso obiettivo di recupero del disavanzo è stato raggiunto e questo rappresenta il più importante attestato di serietà e credibilità per l'intera Comunità Universitaria. Il risultato è frutto di scelte attente e sofferte, di sacrifici all'insegna della sostenibilità ma anche dello sviluppo qualitativo del nostro ateneo. La massima attenzione va posta nel preservare tale risultato e continuare con impegno lungo questa strada.

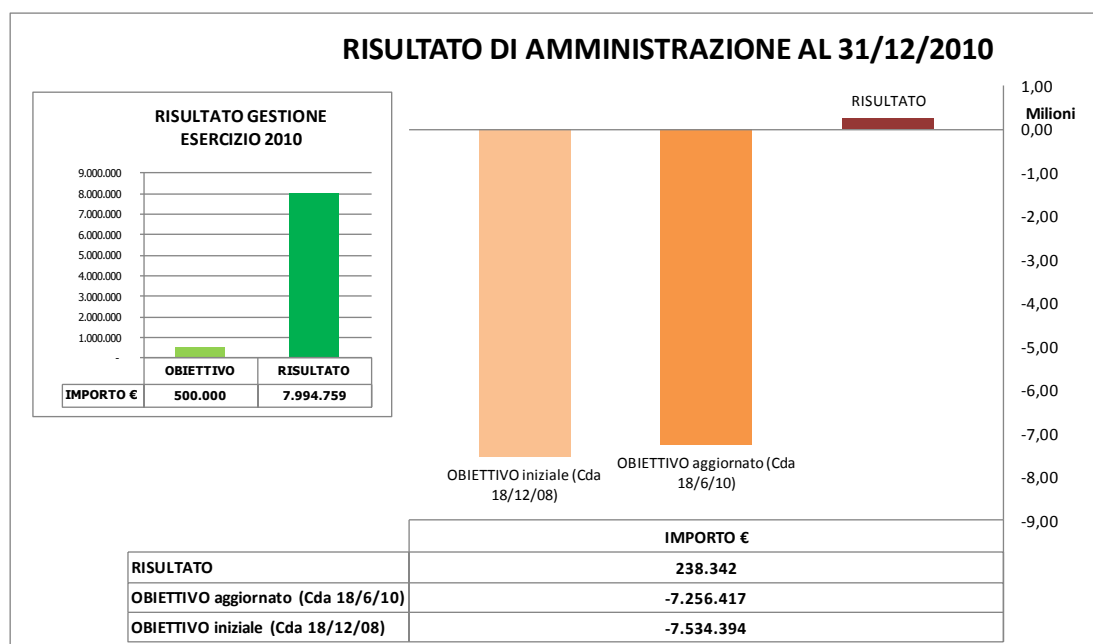
Osservando nel dettaglio la dinamica che ha portato a questo risultato è opportuno ricordare tre tappe fondamentali.

- Nella seduta del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico del 18/12/2008, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2009, viene approvato il bilancio triennale 2009 – 2011 e il piano di rientro del disavanzo dell'amministrazione centrale. L'obiettivo minimo per gli anni 2009 e 2010 era quello di ottenere un risultato di gestione rispettivamente di almeno 0,458 milioni di euro (2009) e 2,9 milioni di euro (2010) in modo tale da ridurre il disavanzo dell'amministrazione centrale da – 10,883 milioni di euro (disavanzo presunto al 31/12/2008) a – 7,534 milioni di euro al 31/12/2010.
- A seguito dell'approvazione dei consuntivi 2008 e 2009 (seduta del 18/6/2010), e grazie ai primi effetti degli interventi di razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione delle fonti di finanziamento, si registra un significativo miglioramento del disavanzo di amministrazione che al 31/12/2009 si attesta

definitivamente a – 7,756 milioni di euro. Ne consegue che, rideterminato l'obiettivo del risultato di gestione 2010 (+ 0,5 milioni di euro come da bilancio di previsione 2010) anche alla luce della riduzione del FFO, il nuovo obiettivo è quello di portare il disavanzo al 31/12/2010 a – 7,256 milioni di euro.

- In sede di chiusura del bilancio 2010 il risultato di gestione dell'anno si attesta a + 7,794 milioni di euro: grazie a questo risultato si inverte il segno negativo dei dati di bilancio e si realizza a distanza di 7 anni il completo risanamento dei conti dell'amministrazione centrale con un risultato di amministrazione che al 31/12/2010 si attesta a + 238 mila euro (Avanzo di amministrazione!).

Grafico 2 – Amministrazione Centrale : gli Obiettivi e i Risultati del bilancio 2010



2 LE PRINCIPALI AZIONI DEL 2010

I risultati descritti nel primo paragrafo sono stati ottenuti grazie a un rigoroso processo di pianificazione strategica e di programmazione economico – finanziaria, avviato nel 2008, costruito in modo coerente e graduale all'interno di un percorso di forte razionalizzazione e riqualificazione delle spese. Di seguito sono illustrati gli aspetti più significativi di questo percorso che, con l'obiettivo di salvaguardare gli investimenti strategici nella didattica e nella ricerca, si è caratterizzato per le molte azioni e decisioni assunte nei vari ambiti che compongono la gestione dell'Università.

➤ PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Nel corso dell'anno sono state numerose le decisioni assunte e le azioni intraprese che hanno riguardato il personale docente e ricercatore che, in sintesi, hanno riguardato la gestione del turn over, la politica dei pensionamenti e la programmazione e sostenibilità finanziaria delle nuove assunzioni.

Va in particolare rilevato che nel 2010 sono stati complessivamente assunti 8 ricercatori (integralmente riferiti al piano straordinario MiUR 2008), 5 professori ordinari (tutti a seguito di upgrade interno dal ruolo di associato) e 6 professori associati (di cui 4 upgrade interni), per un complesso di 19 assunzioni, di cui 9 di personale già inquadrati nei ruoli dell'ateneo. Dal punto di vista delle cessazioni definitive dai ruoli dell'Università, si sono registrate 19 uscite di professori ordinari, 8 di professori associati, 3 di ricercatori e 1 assistente, per complessive 31 unità di personale docente e ricercatore. Tale andamento ha determinato una modifica nel numero e nella composizione del personale docente e ricercatore che, rispetto all'anno precedente, è passato da 735 a 714 unità, di cui 217 ordinari (30,4 %), 200 associati (28,0%), 295 ricercatori (41,3%) e 2 assistenti (0,3%).

Ad inizio 2010 molta attenzione è stata posta nell'individuare linee di indirizzo utili alla politica di reclutamento del personale docente e ricercatore. Questo capitale umano costituisce la risorsa fondamentale

per il conseguimento degli obiettivi di produzione culturale e trasferimento della conoscenza dell'università. Partendo da questa analisi si è ritenuto che il reclutamento del personale docente e ricercatore deve considerare, in primissima istanza, i risultati ottenuti nell'ambito della ricerca, della didattica e del trasferimento tecnologico.

In considerazione di tali principi il Senato ha deliberato i criteri per la programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore. Si tratta di criteri finalizzati a perseguire obiettivi generali a livello di ateneo quali il mantenimento e miglioramento dei livelli qualitativi e quantitativi di ricerca, didattica e trasferimento tecnologico, oltre che il raggiungimento, mantenimento o miglioramento dei requisiti necessari quantitativi e qualitativi dei corsi di studio attivati. Pertanto, a offerta formativa razionalizzata e tenuto conto del turn over, sono stati individuati i criteri di cui alla successiva tabella come elementi di riferimento per il reclutamento del personale docente e ricercatore. Da evidenziare che tali criteri, ancor più importanti alla luce dei contenuti della legge 240/10, saranno applicati sia ai reclutamenti sostenuti con risorse di ateneo, sia a quelli sostenuti con risorse esterne.

Oggetto	Criteri
Assunzione Ricercatori	➤ esigenze di organico relative a specifiche aree e obiettivi di ricerca; ➤ la priorità delle esigenze tiene conto anche della valutazione ottenuta dai corsi di studio e/o dalle aree di ricerca cui si riferiscono, realizzata dal Nucleo di Valutazione; ➤ relativamente ai ricercatori finanziati dal MIUR, nelle priorità si terrà conto dei criteri di valutazione ministeriali.
Chiamate di idonei e bandi di II fascia	➤ riconoscimento del merito in relazione a: • produzione scientifica; • risultati nel trasferimento tecnologico e nei rapporti con il territorio*; • risultati nella didattica. *per la facoltà di Medicina e Chirurgia si fa riferimento ai risultati ed obiettivi dell'attività assistenziale. ➤ la priorità delle esigenze tiene conto anche alla valutazione ottenuta dai corsi di studio e/o dalle aree di ricerca cui si riferiscono realizzata dal Nucleo di Valutazione; ➤ il Nucleo di Valutazione esprime parere sulla produzione scientifica del singolo (in caso di chiamata di idoneo) o dei docenti del ssd (in caso di bando) sulla base di indici bibliometrici e/o peer review rispetto alla realtà nazionale; ➤ laddove applicabile, per le chiamate di idonei è stabilita la priorità per i ricercatori che si collocano nella fascia (20%) più alta delle graduatorie della produzione scientifica; l'esclusione dalla chiamata per quanti si collocano nella fascia (30%) più bassa.
Chiamate di idonei e bandi di I fascia	➤ riconoscimento del merito in relazione a: • produzione scientifica e organizzazione delle attività di ricerca; • risultati nel trasferimento tecnologico e nei rapporti con il territorio*; • risultati nella didattica. *per la facoltà di Medicina e Chirurgia si fa riferimento ai risultati ed obiettivi dell'attività assistenziale. ➤ la priorità delle esigenze tiene conto anche alla valutazione ottenuta dai corsi di studio e/o dalle aree di ricerca cui si riferiscono realizzata dal Nucleo di Valutazione; ➤ il Nucleo di Valutazione esprime parere sulla produzione scientifica del singolo (in caso di chiamata di idoneo) o dei docenti del ssd (in caso di bando) sulla base di indici bibliometrici e/o peer review rispetto alla realtà nazionale; ➤ laddove applicabile, per le chiamate di idonei è stabilita la priorità per i docenti che si collocano nella fascia (20%) più alta delle graduatorie della produttività scientifica; l'esclusione dalla chiamata per quanti si collocano nella fascia (30%) più bassa.

Sempre con l'obiettivo di agevolare i percorsi di reclutamento dei ricercatori è stato aggiornato il regolamento interno per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato che ha visto entro la fine dell'anno l'emanazione di due bandi integralmente finanziati dall'esterno a valere su finanziamenti europei e regionali alla ricerca.

Nel complesso si è trattato di un anno di consolidamento dell'organico in misura compatibile con l'entità delle riduzioni dei finanziamenti ministeriali. Riduzioni che hanno comportato l'unico vero dato negativo nel superamento del 90% nel rapporto tra spese fisse e FFO (91,62% a livello di ateneo) che ha come effetto il blocco delle assunzioni nel corso del presente esercizio. L'auspicio è che il Ministero faccia in fretta a rendere operativa la disposizione contenuta nella legge 240/10 che prevede una ridefinizione di tale limite che, come dimostrano i positivi risultati di bilancio raggiunti, non sembra essere il più adeguato a misurare la sostenibilità finanziaria delle spese di personale.

➤ **PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO e COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI**

Sul fronte del personale tecnico amministrativo l'ateneo ha lavorato in 2 direzioni: stabilizzazioni e riduzione dei contratti a tempo determinato. Si è concluso il percorso di stabilizzazione, attraverso l'assunzione in ruolo di 12 unità di personale tecnico amministrativo e 8 unità di collaboratori ed esperti linguistici che hanno visto trasformato il proprio contratto da tempo determinato a tempo indeterminato. Nel corso dell'anno, a fronte di tali assunzioni, si sono registrate 10 cessazioni per un organico complessivo che a fine anno si è



attestato a 523 unità (2 in più rispetto alle 521 del 2009): 2 dirigenti, 20 EP, 152 D, 318 C e 31 B. Questi interventi devono essere letti in modo congiunto con la politica di forte contenimento dei contratti a tempo determinato che, viceversa, sono passati dai 34 del 2009 agli 11 del 2010: una riduzione di 23 contratti (che diventano 11 al netto delle stabilizzazioni avvenute).

Osservando i dati di bilancio e le tabelle allegate alla relazione, l'organico complessivo del personale tecnico amministrativo (di ruolo e a tempo determinato) passa da 555 unità del 2009 a 534 unità nel 2010 (-21). Una riduzione importante su cui è difficile ipotizzare ulteriori razionalizzazioni anche alla luce delle ristrutturazioni organizzative in atto. Va infatti rilevato che a livello nazionale il nostro ateneo si colloca al 5^o posto nel rapporto tra personale impegnato al servizio della didattica e della ricerca (tecnici amministrativi) e personale attivamente impegnato (docenti e ricercatori): segno questo di un elevato livello di qualità ed efficienza della nostra macchina organizzativa.

Nell'ambito delle decisioni importanti assunte nel corso dell'anno, va sottolineato lo storico accordo approvato dagli organi di governo che pone fine all'annosa vertenza nei rapporti con i collaboratori ed esperti linguistici. A seguito delle trattative iniziate nel 2009 e con l'obiettivo di evitare l'insorgere di nuovi contenziosi con la categoria dei CEL e degli ex Lettori, l'amministrazione ha infatti portato a termine il contratto integrativo aziendale che disciplina il loro trattamento economico e giuridico fino al 31/12/2015. In assenza di una chiara disciplina nazionale di riferimento e in linea con la posizione espressa dalle numerose sentenze e dalla Corte di giustizia europea, il contratto riconosce ai CEL l'equiparazione economica al trattamento dei ricercatori confermati a tempo definito rispetto ad un impegno annuo di 500 ore, di cui la parte prevalente destinata alle esercitazioni linguistiche.

➤ **OFFERTA FORMATIVA E RAZIONALIZZAZIONE BUDGET SUPPLENZE E CONTRATTI**

Proseguendo nel percorso di riforma e revisione dell'offerta formativa, anche tenuto conto dei sempre più stringenti requisiti imposti dalla normativa ministeriale, l'ateneo ha programmato la propria didattica relativa all'a.a. 2010/11 su 39 corsi di laurea triennale e 35 corsi di laurea magistrale e a ciclo unico con una riduzione complessiva di 5 corsi rispetto all'a.a. precedente. Anche a seguito del calo demografico delle coorti di riferimento, il numero complessivo degli iscritti ai corsi dell'ateneo si è ridotto di circa 300 unità passando dai 16.771 del 2009 ai 16.453 del 2010.

A fronte di questi dati, nel corso del 2010 è proseguito inoltre l'impegno dell'ateneo a razionalizzare le spese per supplenze e contratti. Una riduzione che ha portato la spesa dai 3,2 milioni di euro del 2009 ai 2,3 del 2010 con un decremento del 27%. Una razionalizzazione impegnativa, solo in parte riconducibile alla riprogettazione dell'offerta formativa. Contestualmente, infatti, sono state uniformate le soglie di carico didattico minimo per il pagamento delle docenze temporanee e maggiormente responsabilizzate le facoltà prevedendo meccanismi di premio per le più virtuose e di sanzione per coloro che sforceranno i budget assegnati.

➤ **RIORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA**

I dati, le decisioni assunte e i risultati conseguiti testimoniano il forte impegno dell'ateneo nell'investimento in ricerca. Dopo che nell'anno 2009 sono state gettate le basi per la pianificazione degli interventi strategici, nel corso del 2010 si sono realizzati epocali interventi nel settore della ricerca.

L'azione principale realizzata va sicuramente individuata nel riassetto organizzativo dipartimentale che ha visto la confluenza dei precedenti 28 dipartimenti in 14 nuove strutture e che ha interessato complessivamente circa 730 tra docenti e ricercatori e 150 unità di personale tecnico amministrativo.

Questa riorganizzazione ha di fatto anticipato per molti aspetti i principi individuati dalla legge 240/10 e costituisce certamente la base su cui pianificare gli ulteriori interventi previsti dalla Riforma universitaria che sono direttamente collegati alla razionalizzazione dipartimentale. Si evidenzia infatti che in parallelo al percorso di riassetto dipartimentale si è collocato il processo di revisione della struttura del bilancio dell'ateneo che a decorrere dal 2011 ha visto il passaggio al bilancio unico (amministrazione centrale e dipartimenti) in luogo della precedente frammentazione tra 29 bilanci separati. Questo intervento si colloca all'interno di un programma complessivo ed è propedeutico al passaggio a decorrere dal 2012 dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale e analitica.

Gli Organi di Ateneo, considerando fondamentale l'avvio alla ricerca dei giovani e tenendo conto della riduzione dei finanziamenti ministeriali, hanno mantenuto, per le borse di dottorato, un significativo investimento di bilancio (circa 3,6 milioni di euro nel 2010) continuando sulla strada intrapresa nel 2009 di attribuzione delle borse ai singoli Dottorati in funzione dei criteri di valutazione degli stessi.



Il mix dei finanziamenti esterni e di ateneo ha consentito di incrementare (4,7 milioni di euro) il livello dell'investimento in assegni di ricerca. Va rilevato che si è consolidato il meccanismo di cofinanziamento a carico dell'ateneo destinando budget specifici in ognuna delle tre grandi aree (umanistica, economico-giuridica, scientifico-tecnologica), consentendo pertanto ai docenti di competere secondo principi di equità all'interno della rispettiva area di ricerca.

➤ **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Con l'obiettivo di accrescere la dimensione internazionale della didattica e della ricerca scientifica, nel corso dell'anno è stata pianificata l'attivazione di contratti per studiosi stranieri in qualità di "Visiting Professors" presso il nostro ateneo. Tali esperienze sono state finalizzate allo svolgimento di moduli didattici nell'ambito del secondo e terzo livello della formazione di durata non inferiore alle due settimane, nonché allo svolgimento di attività seminariali ed attività di ricerca. A tale scopo e grazie alla disponibilità della Fondazione CRUP di fornire un supporto economico con un contributo specificamente indirizzato, si è ravvisata l'opportunità di delineare delle Linee Guida affinché le Facoltà possano attivare tali iniziative.

Si è pertanto deciso di finanziare, con un budget di 10.000 euro a facoltà, gli inviti a docenti di chiara fama testimoniate da pubblicazioni scientifiche e in possesso di adeguati requisiti scientifico-curricolari.

Relativamente agli interventi a favore della mobilità, pur in presenza di una significativa riduzione dei finanziamenti europei (-11% rispetto all'a.a. 09/10), e con l'obiettivo di mantenere elevato l'investimento in questa area strategica, gli organi di governo dell'ateneo, anche in questo caso grazie ai contributi della Fondazione CRUP e della Provincia di Udine, hanno deciso di sostenere 1924 mensilità destinate alla mobilità studentesca Erasmus a.a. 10/11.

In questo quadro si collocano le delibere assunte a luglio con le quali è stato definito il budget (€ 635.000) a sostegno della mobilità 2010/11 e gli importi delle borse di studio riconosciute agli studenti che hanno trascorso una parte del loro anno accademico all'estero. Da segnalare, a differenza degli anni accademici precedenti, la scelta di anticipare allo studente la parte prevalente della borsa al momento della partenza con il riconoscimento del saldo finale a seguito di valutazione delle attività svolte nell'ambito del programma di mobilità.

➤ **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

L'anno 2010 porta con sé alcuni importanti accordi ma, al contempo, non può considerarsi strutturalmente a regime la tipologia e la natura dei rapporti con il territorio. Tenuto conto delle linee ministeriali indirizzate a una forte razionalizzazione delle frammentazioni territoriali degli atenei e quasi esclusivamente per motivi di carattere finanziario si è registrata la chiusura del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia presso la sede di Cormons con contestuale trasferimento nella sede di Udine.

Presso la sede di PN, a seguito del rinnovo in extremis della Convenzione con il Consorzio di PN, la razionalizzazione dell'offerta formativa ha riguardato solo il corso di laurea magistrale in Ingegneria dell'Innovazione industriale, mentre sono stati mantenuti i restanti corsi delle Facoltà di Economia, Ingegneria e Scienze della Formazione.

Molto critica permane la situazione dei corsi attivati presso la sede di Gorizia. Con riferimento alla sede di Gorizia va tuttavia evidenziato che alle criticità di rispetto dei requisiti di docenza si aggiungo criticità ancor più rilevanti per quanto riguarda la copertura delle spese di gestione delle sedi che, a tutt'oggi, e nonostante gli impegni istituzionali degli enti di riferimento, non hanno portato a una completo trasferimento degli oneri correlati al sistema locale.

Accanto a queste note vanno sottolineati i rapporti di positiva collaborazione che hanno portato l'ateneo a definire importanti accordi attuativi con altre istituzioni territoriali.

Accanto al più importante finanziatore istituzionale (Regione FVG) va altresì ringraziata e ricordata la Fondazione CRUP che con quasi 1 milione di euro resta il principale finanziatore istituzionale privato dell'ateneo.

Importanti percorsi di collaborazione sono state realizzati anche con la Provincia di Udine e con il Consorzio Universitario del Friuli.

➤ EDILIZIA

Dal lato dell'edilizia, nel corso del 2010 le attività sono state numerose e coerenti con la programmazione 2009-2011 e per ciascuno dei 4 poli sono state completate aule, laboratori di ricerca, e avviati i processi di riordino urbano.

In particolare i principali obiettivi raggiunti sono:

- Forte intensificazione del processo di polarizzazione delle attività didattiche e di ricerca;
- l'accordo con il sistema Gorizia per gli insediamenti di didattica e di supporto gestionale nella sede isontina;
- l'acquisizione definitiva dei terreni nella zona dei Rizzi che consentono all'ateneo di pianificare lo sviluppo del polo scientifico.

In particolare, oltre al proseguimento dei lavori nelle opere già avviate (es. Toppo Wassermann, Grandi Aule Rizzi,) sono state completate e rese operative alcune importanti opere come le grandi aule del polo giuridico economico, la biblioteca di chimica (ex galleria del vento), mentre verranno inaugurate nei primi mesi del 2011 le grandi aule del polo scientifico e la sede presso l'edificio ex basket.

A queste macro realizzazioni vanno affiancate alcune importanti opere volte a migliorare la sicurezza ed il comfort degli ambienti quali ad esempio gli interventi presso i laboratori di chimica nel polo scientifico, il condizionamento degli uffici presso palazzo Florio.

La sede di Pordenone, grazie agli interventi impostati nel 2009, ha trovato dal punto di vista strutturale un suo assetto stabile centrato sul polo di via Prassecco in raccordo con l'azienda ospedaliera "S Maria degli Angeli" per le lauree sanitarie.

A sua volta il polo Goriziano è stato oggetto di interventi rilevanti che hanno portato a trasferire da Cormons ad Udine la componente didattica del corso di laurea in Viticoltura ed enologia, a stringere un accordo con il Consorzio universitario locale, le istituzioni locali e la Fondazione CARIGO per la concentrazione della attività didattiche e di ricerca in alcuni edifici del centro città (Casa Lenassi, Palazzo Alvarez e il recentemente consegnato ex Convento di S. Chiara). Al riguardo si resta in attesa della completa definizione dell'impegno finanziario del sistema locale che prevede la copertura delle spese di gestione degli immobili a carico del sistema stesso.

Si è inoltre provveduto ad espletare le procedure per la alienazione di alcuni immobili e terreni non strategici per l'ateneo (Via Muratti, Via Cotonificio, Via Larga) che però hanno dato risposte parziali rispetto alle attese.

3 PROSPETTIVE e CONSIDERAZIONI FINALI

Dopo aver illustrato le principali azioni realizzate nel corso del 2010, è opportuno riservare uno spazio specifico ad alcune considerazioni di prospettiva nel quadro istituzionale che si va delineando.

In questo momento il sistema universitario italiano si trova nel mezzo di un percorso di rinnovamento, anche se rispetto allo scorso anno la situazione è decisamente più avanzata: la Legge di riforma (L. 240/10) è stata approvata e gli Atenei stanno lavorando soprattutto sul primo atto attuativo (la riforma statutaria).

L'approvazione della Riforma Universitaria impone a tutti i livelli di avviare una riflessione sui modelli di *governance* del sistema universitario e degli atenei. Questo percorso, per nulla semplice, non può rimanere isolato ma deve essere accompagnato in parallelo da una svolta di riforma anche finanziaria del sistema universitario.

Le due riforme sono necessarie per poter raggiungere effettivamente gli obiettivi di efficienza e qualità che la legge 240/10 pone come riferimento cui il sistema universitario deve tendere.

Il nostro Ateneo ha peraltro già messo in atto alcune autonome decisioni (bilancio unico dal 1.1.2011, contabilità economico patrimoniale dal 1.1.2012, riassetto dei dipartimenti dal 1.1.2011, riassetto dei poli bibliotecari dal 1.5.2011) che favoriranno il processo di adeguamento ai nuovi standard immaginati dalla riforma.

In questa fase siamo impegnati a definire uno statuto in grado di affermare e valorizzare ulteriormente gli spazi di autonomia responsabile su cui abbiamo costruito il nostro ateneo e i risultati ottenuti.



Accanto alla fondamentale riforma dei dipartimenti, si è avviato il riassetto organizzativo dell'amministrazione centrale con l'obiettivo di realizzare una più incisiva aderenza delle strutture ai processi operativi dell'Ateneo, a sostegno della didattica, della ricerca e dei servizi erogati. Questo complesso intervento è finalizzato a raggiungere in tempi brevi un modello organizzativo efficiente, capace di rispondere alle sfide del cambiamento e dell'internazionalizzazione, ponendo al centro dell'attenzione la qualità del servizio all'utenza interna ed esterna.

Sono certamente passaggi difficili che l'Università di Udine ha sperimentato e sta affrontando prima di altri ma che ci consentiranno di essere in prima fila se la valutazione diventerà concretamente il parametro con cui misurare la qualità degli atenei in un contesto di maggiore complessità e competitività del sistema universitario nazionale.

Nel contempo, con l'approvazione di questo bilancio l'Ateneo consegue il pieno riequilibrio finanziario, eliminando, pur in presenza di trasferimenti decrescenti, il disavanzo cumulato nel passato. E ciò con un netto anticipo rispetto agli impegni di risanamento assunti nei confronti del Ministero, per mettere in sicurezza l'Ateneo in un delicato momento di incertezza politica ed economica. Questo fondamentale risultato, se non risolve i problemi strutturali di sottofinanziamento dell'Ateneo consentirà comunque di affrontare il futuro con maggiore serenità e ponderando attentamente le scelte strategiche che comunque non sono più eludibili.

In questo complesso quadro, dobbiamo purtroppo continuare a guardare al futuro immediato con la consapevolezza che i sacrifici non sono terminati, ma anche con la determinazione di chi ha la consapevolezza di aver intrapreso con rigore tutte le possibili strade di ammodernamento e di razionalizzazione dell'Ateneo.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito ai positivi risultati conseguiti nel corso dell'anno e a tutti coloro che hanno compreso lo spirito con cui l'ateneo sta lavorando per assicurare all'Università il ruolo di motore dello sviluppo sociale e culturale anche a supporto della propria comunità di riferimento e del proprio territorio.

Questo il quadro di riferimento e i principali risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2010. Di seguito, attraverso la Relazione tecnica del Direttore amministrativo, sarà possibile sviluppare le analisi di dettaglio del bilancio attraverso l'illustrazione puntuale dei bilanci dell'amministrazione centrale e dei dipartimenti.

Relazione del Direttore amministrativo

4 IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010

Nel presente capitolo sono illustrati i risultati del bilancio consuntivo 2010 attraverso opportune analisi e approfondimenti di tipo quantitativo e qualitativo. L'attenzione è posta sui dati più significativi della gestione dell'esercizio, con la puntuale descrizione dei risultati economico – finanziari e la descrizione delle cause e degli effetti che li hanno caratterizzati. Si ritiene altresì doveroso dedicare una parte del capitolo all'analisi del percorso che vede finalmente raggiunto l'obiettivo di integrale recupero del disavanzo dell'amministrazione centrale che dai -13,6 milioni di euro del 31/12/2003 è passato ai + 0,238 milioni di euro del 31/12/2010.

Come riportato nel quadro generale riassuntivo (Tabella 3), il bilancio consolidato 2010 dell'ateneo (al netto delle partite di giro) si attesta a 157,5 milioni di euro con riferimento alle entrate accertate e 148,4 milioni di euro per quanto riguarda gli impegni di spesa, per un risultato consolidato della gestione in c/competenza pari a 9,15 milioni di euro.

Tabella 3 – Bilancio consuntivo 2010 - Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	Amm. Centrale	Dipartimenti	ATENEO	USCITE	Amm. Centrale	Dipartimenti	ATENEO
Trasferimenti correnti e contributi	98.952.825,71	8.752.256,35	107.705.082,06	Spese correnti	121.465.747,82	16.135.566,80	137.601.314,62
Entrate contributive	19.860.285,34	-	19.860.285,34				
Entrate diverse	8.295.827,02	9.431.674,41	17.727.501,43				
Alienazioni patrimoniali e Trasferimenti di capitali	8.515.210,25	762,00	8.515.972,25	Spese di investimento	7.183.366,90	75.580,99	7.258.947,89
Accensione di prestiti e riscossione di crediti	3.721.126,00	-	3.721.126,00	Rimborsi di prestiti e concessioni di crediti	3.515.941,23	-	3.515.941,23
Partite di giro	27.349.832,34	2.890.243,03	30.240.075,37	Partite di giro	27.349.832,34	2.890.243,03	30.240.075,37
TOTALE	166.695.106,66	21.074.935,79	187.770.042,45	TOTALE	159.514.888,29	19.101.390,82	178.616.279,11
TOTALE (AL NETTO PARTITE DI GIRO)	139.345.274,32	18.184.692,76	157.529.967,08	TOTALE (AL NETTO PARTITE DI GIRO)	132.165.055,95	16.211.147,79	148.376.203,74

Nella successiva Tabella 4 sono riportati i risultati differenziali che compongono tale risultato.

➤ Amministrazione Centrale:

- accertamenti per 139,345 milioni di euro, di cui:
 - entrate correnti = 127,108 milioni di euro
 - entrate c/capitale = 12,236 milioni di euro
- impegni per 132,165 milioni di euro, di cui:
 - spese correnti = 121,465 milioni di euro
 - spese c/capitale = 10,699 milioni di euro
- da cui risultato di competenza = + 7,180 milioni di euro, riferito a:
 - risultato corrente = + 5,643 milioni di euro
 - risultato c/capitale = + 1,537 milioni di euro

- Dipartimenti:
- accertamenti per 18,184 milioni di euro, di cui:
 - entrate correnti = 18,184 milioni di euro
 - entrate c/capitale = 762 euro
 - impegni per 16,211 milioni di euro, di cui:
 - spese correnti = 16,135 milioni di euro
 - spese c/capitale = 75.581 euro
 - da cui risultato di competenza = + 1,973 milioni di euro, riferito a:
 - risultato corrente = + 2,048 milioni di euro
 - risultato c/capitale = - 74.819 euro

Tabella 4 – Bilancio consuntivo 2010 – Quadro dei risultati differenziali

	Voci	Amm. Centrale	Dipartimenti	TOTALE
+	ENTRATE	€ 166.695.106,66	€ 21.074.935,79	€ 187.770.042,45
-	SPESE	€ 159.514.888,29	€ 19.101.390,82	€ 178.616.279,11
=	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	€ 7.180.218,37	€ 1.973.544,97	€ 9.153.763,34
+	Entrate correnti (titolo TC+EC+ED)	€ 127.108.938,07	€ 18.183.930,76	€ 145.292.868,83
-	Spese correnti (titolo SC)	€ 121.465.747,82	€ 16.135.566,80	€ 137.601.314,62
=	Risultato corrente	€ 5.643.190,25	€ 2.048.363,96	€ 7.691.554,21
+	Entrate c/capitale (AP+PR)	€ 12.236.336,25	€ 762,00	€ 12.237.098,25
-	Spese c/capitale (SI + RB)	€ 10.699.308,13	€ 75.580,99	€ 10.774.889,12
=	Risultato c/capitale	€ 1.537.028,12	-€ 74.818,99	€ 1.462.209,13
=	Risultato gestione di competenza	€ 7.180.218,37	€ 1.973.544,97	€ 9.153.763,34

Nelle successive

Tabella 5 e Tabella 6 le entrate e le spese sono rappresentate attraverso una riclassificazione, rispettivamente per natura e tipologia, in modo da consentirne una lettura più chiara ed analitica rispetto alle classificazioni ufficiali del bilancio. Si tratta di aggregazioni funzionali a comprendere meglio i principali aggregati di entrata e di spesa che sono ulteriormente dettagliati nelle tabelle allegate alla Relazione al bilancio.

Dalla

Tabella 5 si riscontra come il "Fondo di finanziamento ordinario" con 76,3 milioni di euro si confermi la fonte di entrata più rilevante rappresentando quasi la metà del bilancio consolidato. A seguire, per entità di importo, le "Tasse e Contributi studenti" con 19,8 milioni di euro (12,6% del bilancio), gli "Altri trasferimenti statali" pari a 11,9 milioni di euro (7,6%), le "Entrate dalla Regione e degli altri enti locali" con 9,8 milioni di euro (6,3%), i "Trasferimenti interni" con 9,5 milioni di euro (6,1%), i "Proventi da cessione di beni e servizi" con 6,7 milioni di euro (4,3%), le "Entrate da altri enti pubblici o privati" con 5,5 milioni di euro (3,5%), le "Entrate dall'UE" con 4,1 milioni di euro (2,6%), le "Restituzioni e rimborsi diversi" con 1,3 milioni di euro (0,8%), ed infine i "Proventi patrimoniali" con 0,2 milioni di euro (0,1%).

Le entrate in c/capitale si attestano a 12,2 milioni di euro (7,8% del bilancio consolidato) dati dalla somma delle "Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali" (principalmente contributi pluriennali della Regione FVG) e dell' "Accensione di prestiti e concessione di crediti" per i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione delle opere edilizie.

Tabella 5 – Esercizio 2010 – Riclassificazione delle entrate per natura

TIPOLOGIA di ENTRATA	Amm. Centrale	Dipartimenti	Ateneo	%
FFO	76.268.366,00		76.268.366,00	48,4%
ALTRI TRASFERIMENTI STATALI	11.873.413,78	85.734,95	11.959.148,73	7,6%
ENTRATE DA UNIONE EUROPEA	413.305,69	3.698.266,77	4.111.572,46	2,6%
ENTRATE DA REGIONE O ENTI LOCALI	7.416.869,19	2.440.451,27	9.857.320,46	6,3%
ENTRATE DA ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI	2.980.871,05	2.527.803,36	5.508.674,41	3,5%
TASSE E CONTRIBUTI STUDENTI	19.860.285,34	-	19.860.285,34	12,6%



TIPOLOGIA di ENTRATA	Amm. Centrale	Dipartimenti	Ateneo	%
TRASFERIMENTI INTERNI	6.395.453,88	3.139.416,05	9.534.869,93	6,1%
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	1.064.988,35	195.331,45	1.260.319,80	0,8%
PROVENTI DA CESSIONI BENI E SERVIZI	642.569,55	6.095.990,22	6.738.559,77	4,3%
PROVENTI PATRIMONIALI	192.815,24	936,99	193.752,23	0,1%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	127.108.938,07	18.183.931,06	145.292.869,13	92,2%
ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIM. CAPITALI	8.515.210,25	762,00	8.515.972,25	5,4%
ACCENSIONI DI PRESTITI	3.721.126,00	-	3.721.126,00	2,4%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	12.236.336,25	762,00	12.237.098,25	7,8%
TOTALE ENTRATE AL NETTO PARTITE DI GIRO	139.345.274,32	18.184.693,06	157.529.967,38	100,0%
PARTITE DI GIRO	27.349.832,34	2.890.243,03	30.240.075,37	
TOTALE ENTRATE	166.695.106,66	21.074.936,09	187.770.042,75	

Con riferimento alle spese (Tabella 6) emerge la prevalenza delle spese correnti che, con 137,6 milioni di euro, rappresentano ben il 92,7% dell'intero bilancio d'ateneo.

Nell'ambito di queste, la voce di spesa senza dubbio più rilevante è quella relativa agli stipendi del personale. Le spese per il personale sono pari a circa 80 milioni di euro (53,9% del bilancio), di cui 59,4 milioni di euro per il personale docente e ricercatore (40,0%), 19,1 milioni di euro per il personale dirigente e tecnico amministrativo (sia di ruolo che a tempo determinato, 12,9%) e 1,5 milioni di euro per i collaboratori linguistici (sia di ruolo che a tempo determinato, 1,0%). La seconda voce di spesa in ordine di grandezza è rappresentata dalle spese per attività istituzionali, aggregato che incorpora le spese dell'amministrazione centrale sostenute per servizi alla didattica e agli studenti (borse mobilità, orientamento e tutorato, collaborazioni 150 ore, sostegno alle associazioni studentesche), spese per attività c/terzi e spese per promozione e rappresentanza (convegni, pubblicità, ecc.), cui si aggiungono tutte le spese correnti dei dipartimenti: l'importo complessivo è pari a 21,4 milioni di euro e rappresenta il 14,4% del bilancio consolidato.

La spesa per i dottorandi di ricerca, gli assegnisti e i contratti di specializzazione medica è di 16,8 milioni di euro (11,3%); a seguire abbiamo 8,8 milioni di euro di spese per funzionamento e per acquisto di beni e servizi (6,0%), 3,7 milioni di euro per oneri finanziari, tributari e vari (2,5%) e 2,4 milioni di euro per spese di supplenze e contratti (budget didattica, 1,6%).

Le spese di investimento si attestano a 10,8 milioni di euro (7,3% del bilancio), per 7,2 milioni di euro riferiti a spese per l'edilizia, per l'incremento del patrimonio delle biblioteche e per investimenti informatici e per 3,5 milioni di euro relativi a rimborsi delle quote di capitale dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti a copertura dei mutui.

Tabella 6 – Esercizio 2010 - Riclassificazione delle spese per tipologia

TIPOLOGIA di SPESA	Amm. Centrale	Dipartimenti	Ateneo	%
ORGANI ISTITUZIONALI	341.355,43	-	341.355,43	0,2%
PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	59.404.080,58	-	59.404.080,58	40,0%
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO (di ruolo e a tempo det)	19.167.123,68	-	19.167.123,68	12,9%
COLLABORATORI LINGUISTICI	1.468.279,64	-	1.468.279,64	1,0%
BUDGET DIDATTICA FACOLTA' E SCUOLE SPEC.	2.376.110,23	-	2.376.110,23	1,6%
DOTTORANDI, ASSEGNISTI, SPECIALIZZ. E BORSISTI	16.832.982,77	-	16.832.982,77	11,3%
F.DO ACCESSORIO E ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	1.620.519,64	-	1.620.519,64	1,1%
SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	5.248.870,38	16.115.195,27	21.364.065,65	14,4%
FUNZIONAMENTO E ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8.832.768,32	-	8.832.768,32	6,0%
TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI PUBBLICHE/PRIVATE	237.510,03	-	237.510,03	0,2%
ONERI FINANZIARI, TRIBUTARI E VARI	3.730.347,15	20.371,53	3.750.718,68	2,5%
TRASFERIMENTI INTERNI	2.205.799,97	-	2.205.799,97	1,5%
TOTALE SPESE CORRENTI	121.465.747,82	16.135.566,80	137.601.314,62	92,7%
SPESE DI INVESTIMENTO	7.183.366,90	75.580,99	7.258.947,89	4,9%
RIMBORSO PRESTITI	3.515.941,23	-	3.515.941,23	2,4%
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	10.699.308,13	75.580,99	10.774.889,12	7,3%



TIPOLOGIA di SPESA	Amm. Centrale	Dipartimenti	Ateneo	%
TOTALE SPESE AL NETTO PARTITE DI GIRO	132.165.055,95	16.211.147,79	148.376.203,74	100,0%
PARTITE DI GIRO	27.349.832,34	2.890.243,03	30.240.075,37	
TOTALE SPESE	159.514.888,29	19.101.390,82	178.616.279,11	

I RISULTATI DI SINTESI

Alla luce dell'andamento degli accertamenti e degli impegni registrati nell'esercizio e tenuto conto della situazione di bilancio derivante dagli esercizi precedenti, nelle successive tabelle sono riportati i principali risultati di sintesi: Fondo cassa e Risultato di amministrazione al 31/12/2010, Risultato di gestione 2010.

E' utile ricordare che:

- il fondo cassa è una grandezza stock e rappresenta l'entità delle disponibilità liquide ad una certa data (tipicamente al 31/12) tenuto conto di tutti i pagamenti e delle riscossioni avvenute;
- il risultato di amministrazione è una grandezza stock e rappresenta la "disponibilità finanziaria netta" esistente al 31/12 per effetto di tutte le operazioni che sono state poste in essere fino a tale data (non si riferisce pertanto a un solo anno); tale grandezza può essere misurata in più modi ma tipicamente è intesa come la somma del fondo cassa cui si aggiungono tutti gli accertamenti di entrata non ancora riscossi (residui attivi) e si riducono gli impegni giuridici di spesa non ancora pagati (residui passivi). Se tale grandezza è positiva si usa l'espressione "avanzo di amministrazione", viceversa si parla di "disavanzo di amministrazione";
- il risultato di gestione rappresenta la quota di risultato di amministrazione derivante dalle operazioni finanziarie effettuate nell'esercizio di riferimento ed è dato dalla somma di due grandezze:
 - saldo tra accertamenti e impegni dell'esercizio (risultato della gestione di competenza dell'esercizio);
 - saldo derivante dalle operazioni di riaccertamento dei residui degli esercizi precedenti (risultato della gestione residui).

Tabella 7 – Situazione amministrativa

Fondo cassa e Risultato di amministrazione al 31/12/10

	Amm. Centrale	Dipartimenti	ATENEO
Fondo cassa al 31/12/2009	10.475.956,55	13.385.726,12	23.861.682,67
+ RISCOSSIONI	165.235.981,81	18.190.425,63	183.426.407,44
- PAGAMENTI	169.802.636,46	22.115.631,68	191.918.268,14
= Fondo cassa al 31/12/2010	5.909.301,90	9.460.520,07	15.369.821,97
+ RESIDUI ATTIVI	31.122.970,31	14.518.500,34	45.641.470,65
- RESIDUI PASSIVI	36.793.930,41	2.487.900,05	39.281.830,46
= RISULTATO AMM.NE al 31/12/2010	238.341,80	21.491.120,36	21.729.462,16

Risultato di gestione 2010 e Risultato di amministrazione al 31/12/10

	Amm. Centrale	Dipartimenti	ATENEO
RISULTATO AMM.NE 31/12/2009 (a)	- 7.756.416,92	19.359.449,42	11.603.032,50
+ ACCERTAMENTI	166.695.106,66	21.074.935,79	187.770.042,45
- IMPEGNI	159.514.888,29	19.101.390,82	178.616.279,11
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2010 (b)	7.180.218,37	1.973.544,97	9.153.763,34
diseconomie c/residui attivi	-1.043.987,52	-373.581,85	-1.417.569,37
economie c/residui attivi/passivi	1.858.527,87	531.707,82	2.390.235,69
RISULTATO GESTIONE RESIDUI (c)	814.540,35	158.125,97	972.666,32
RISULTATO GESTIONE 2010 (d = b+c)	7.994.758,72	2.131.670,94	10.126.429,66
RISULTATO AMM.NE 31/12/2010 (e = a+d)	238.341,80	21.491.120,36	21.729.462,16

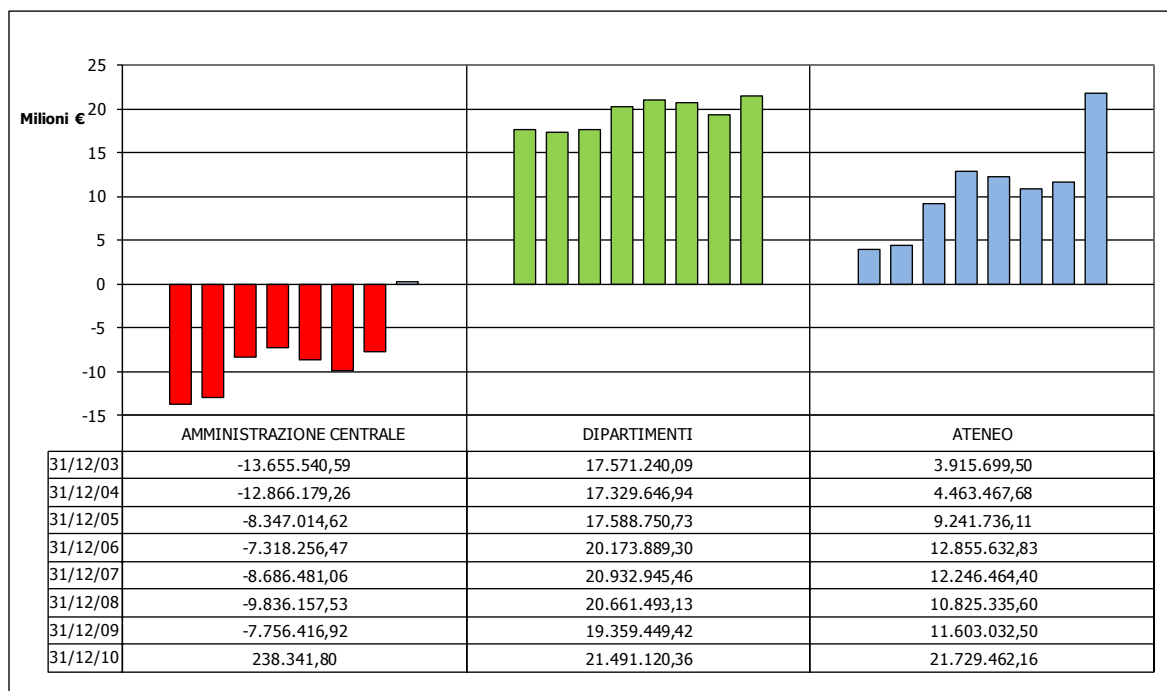
Dai dati riportati nella

Tabella 7 riguardanti la situazione amministrativa, si riscontra che:

- Il fondo cassa si è ridotto notevolmente passando, a livello consolidato, da 23,861 milioni di euro del 31/12/2009 a 15,369 milioni di euro a fine 2010, di cui 5,909 riferiti all'amministrazione centrale e 9,460 ai dipartimenti.
- Il risultato di amministrazione finale è pari, a livello consolidato, a 21,729 milioni di euro di cui 238 mila euro riferiti all'amministrazione centrale e 21,491 milioni di euro riferiti ai dipartimenti. A tal proposito va sottolineato che l'importo complessivo può essere considerato avanzo libero con riferimento all'amministrazione centrale e sostanzialmente vincolato per quanto riguarda i dipartimenti.
- Il radicale miglioramento del risultato di amministrazione finale rispetto al dato del 31/12/2009 deriva dagli ottimi risultati del bilancio 2010 in cui si somma l'effetto congiunto di due risultati positivi riferiti per 7,995 milioni di euro all'amministrazione centrale e per 2,132 milioni ai dipartimenti.

Come detto in premessa è opportuno procedere nel dettaglio ad analizzare dal punto di vista quantitativo e qualitativo l'evoluzione storica del risultato di amministrazione il cui trend è rappresentato nel successivo Grafico 3 sia per l'amministrazione centrale, sia per i dipartimenti.

Grafico 3 – Risultato di amministrazione Esercizi 2003 – 2010



AMMINISTRAZIONE CENTRALE

A conclusione di un impegnativo percorso di rigore nella gestione del bilancio, l'amministrazione centrale chiude il 2010 centrando l'obiettivo di riportare i conti in positivo con un avanzo di amministrazione di 238 mila euro.

Il totale abbattimento del disavanzo, con 3 anni di anticipo rispetto agli obiettivi fissati dal piano di rientro presentato agli organi di governo e al MIUR a fine 2008, ha visto nell'esercizio 2010 l'anno determinante grazie al risultato di gestione di +7,994 milioni di euro. Tale risultato è dato dalla somma di:

- + 7,180 milioni di euro risultato di competenza dell'esercizio 2010;
- + 0,814 milioni di euro dal saldo algebrico del riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (risultato gestione residui).

Il dato di maggior interesse che preme analizzare in questa sede riguarda il flusso di risorse generato dalla gestione di competenza dell'anno che è stato pari a + 7,180 milioni di euro rispetto ai + 0,5 milioni di euro previsti in sede di bilancio di previsione.

Questa significativa differenza positiva tra accertamenti e impegni è riconducibile:

- all'approccio di estrema prudenza adottato in sede di bilancio di previsione nella stima delle entrate e delle spese;
- alla combinazione di diversi fattori, in larga parte positivi (che hanno consentito anche di neutralizzare l'effetto di alcuni di segno opposto) sia sul fronte dell'entrata, sia della spesa che vengono di seguito sinteticamente descritti, rinviando ai prospetti analitici di bilancio i dettagli numerici.

Sul fronte delle entrate "non vincolate", rispetto alle previsioni iniziali, significative sono state le variazioni che hanno interessato le seguenti voci:

- maggiori entrate per FFO di circa 3,5 milioni di euro;
- maggiori entrate da tasse e contributi studenti di circa 1 milione di euro;
- minori entrate ministeriali per la quota 2010 relativa alla programmazione triennale 2010 – 2012 per 750 mila euro (tale importo è stato assegnato dal Ministero ad aprile 2011...).

Sul fronte delle spese, rispetto alle previsioni iniziali, le variazioni più importanti sono riconducibili a:

- minori spese per stipendi di personale docente e ricercatore per 900 mila euro;
- minori spese per stipendi di personale tecnico-amministrativo di ruolo per 930 mila euro;
- risparmi su stipendi del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato per 100 mila euro;

Grazie a queste variazioni è stato possibile realizzare il completo recupero del disavanzo dell'amministrazione centrale, rispetto al quale:

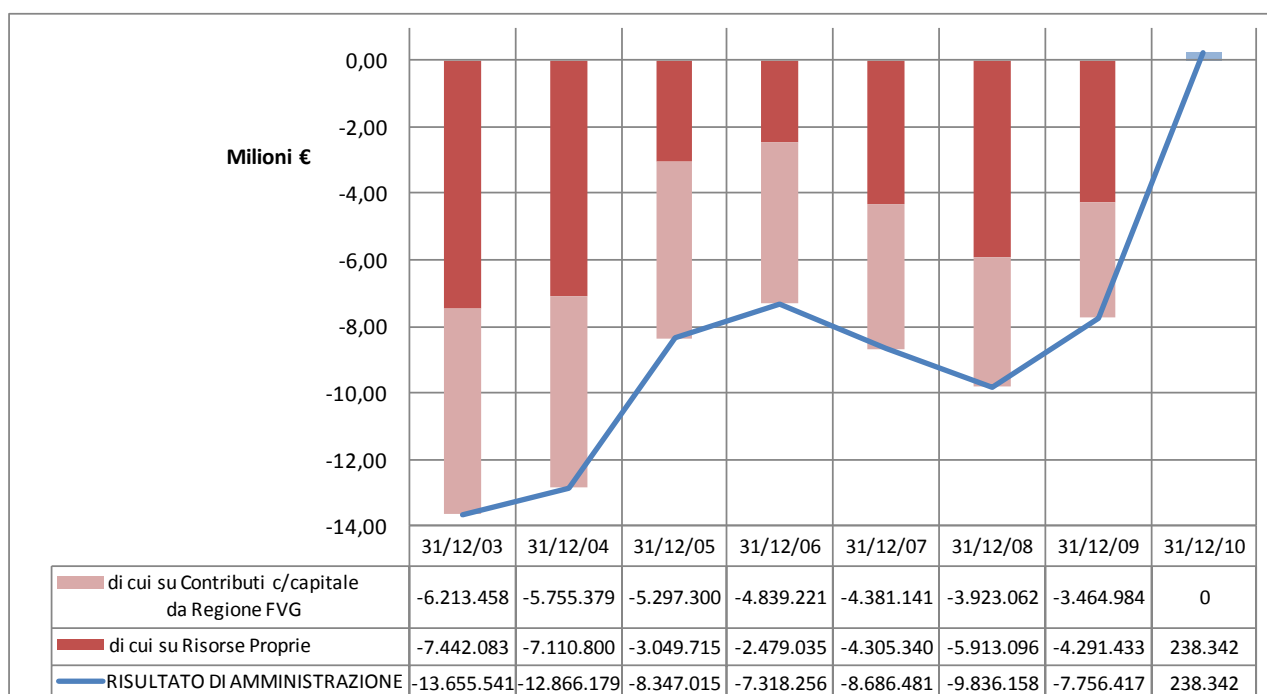
- nella successiva Tabella 8 è possibile osservare la dinamica di variazione con riferimento agli esercizi dal 2003 al 2010 in relazione al contributo dato dal risultato di competenza e di quello dato dalla gestione dei residui;

Tabella 8 – Amministrazione centrale - Risultati di gestione e di amministrazione (2003 – 2010)

ANNO	Risultato gestione competenza	Risultato gestione residui	RISULTATO GESTIONE	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12
a	b	c	d = b+c	e = e _(t-1) + d
2003				-13.655.540,59
2004	-4.467.598,63	5.256.959,96	789.361,33	-12.866.179,26
2005	2.002.652,96	2.516.511,68	4.519.164,64	-8.347.014,62
2006	65.784,67	962.973,48	1.028.758,15	-7.318.256,47
2007	-2.544.464,51	1.176.239,92	-1.368.224,59	-8.686.481,06
2008	-1.304.215,02	154.538,55	-1.149.676,47	-9.836.157,53
2009	1.336.925,01	742.815,60	2.079.740,61	-7.756.416,92
2010	7.180.218,37	814.540,35	7.994.758,72	238.341,80

- nel
-
-

- Grafico 4 osservare il percorso di rientro del disavanzo nella sua dinamica qualitativa dal 2003 al 2010 riferita alla parte corrente (su risorse proprie) e a quella in conto capitale (abbattuta grazie ai contributi regionali per l'edilizia).

Grafico 4 – Andamento (2003 – 2010) e Struttura del Risultato di amministrazione dell'Amministrazione centrale


Va evidenziato che l'azzeramento avvenuto nel 2010 del disavanzo che a fine 2009 si attestava a complessivi - 7,756 milioni di euro e che è stato portato a + 238 mila euro è la risultante di:

- integrale recupero del disavanzo in conto capitale per anticipazioni di cassa coperto da specifico piano di ammortamento a valere sui contributi in linea capitale a carico della Regione FVG. L'abbattimento di tale disavanzo è conseguente all'iscrizione in bilancio di tutte le rate residue del contributo regionale (3,46 milioni di euro) giuridicamente accertabili in quanto già disposte con Decreti regionali di concessione e assegnazione e la cui completa riscossione interverrà entro il 2018.
- integrale recupero del pregresso disavanzo su risorse proprie (-4,291 milioni di euro al 31/12/2009) che rappresentava lo squilibrio di bilancio che negli anni è venuto a formarsi a seguito di impegni di spesa (Personale, Funzionamento, Beni e servizi, Supplenze e contratti, etc.) non coperti da sufficienti accertamenti in entrata. Di fatto il saldo positivo della gestione corrente del 2010, reso possibile grazie alla rigorosa attività di contenimento della spesa posta in essere dall'Ateneo e favorita in particolare dai risparmi conseguiti sugli stipendi del personale docente e tecnico amministrativo e dalle maggiori entrate (FFO e contribuzione studentesca) oltre ad aver assorbito integralmente tale deficit ha generato un avanzo libero di 238 mila euro al 31/12/2010.

DIPARTIMENTI

Anche per l'insieme aggregato delle strutture dipartimentali, la situazione dell'equilibrio economico finanziario, deve essere valutata con riferimento alla struttura del bilancio che è alimentato per una parte rilevante da entrate proprie vincolate e per una parte residua da trasferimenti dell'amministrazione centrale. Va inoltre ricordata la relazione tra spese riconducibili ai dipartimenti e copertura delle stesse che, in gran parte, ricadono direttamente nel bilancio dell'amministrazione centrale (es. spese fisse di personale, spese per il funzionamento e la gestione degli spazi e dei laboratori).

Nella successiva Tabella 9 sono dettagliati i risultati di bilancio aggregati ottenuti negli ultimi anni, rispetto ai quali si registra nel 2010 un incremento del risultato di amministrazione a seguito di un risultato di gestione negativo di 2,13 milioni di euro che ridetermina l'avanzo di amministrazione al 31/12/10 a +21,49 milioni di euro.

Dal punto di vista contabile va ricordato che i risultati dei dipartimenti risentono in misura significativa della modalità di gestione e della composizione qualitativa dell'avanzo di amministrazione. Infatti, come si analizzerà nel seguito della relazione, la struttura dello stesso (caratterizzata dal vincolo di destinazione delle fonti di finanziamento che lo compongono) ne determina un significativo utilizzo a copertura di spese in competenza che si realizzano su orizzonti temporali spesso pluriennali.

Tabella 9 – Dipartimenti - Risultati di gestione e di amministrazione (2003 – 2010)

ANNO	Risultato gestione competenza	Risultato gestione residui	RISULTATO ESERCIZIO	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12
a	b	c	d = b+c	e = e _(t-1) + d
2003				17.571.240,09
2004	-334.153,94	92.560,79	-241.593,15	17.329.646,94
2005	177.995,81	81.107,98	259.103,79	17.588.750,73
2006	2.626.404,44	-41.265,87	2.585.138,57	20.173.889,30
2007	657.434,68	101.621,48	759.056,16	20.932.945,46
2008	-345.709,26	74.256,93	-271.452,33	20.661.493,13
2009	-1.459.141,58	157.097,87	-1.302.043,71	19.359.449,42
2010	1.973.544,97	158.125,97	2.131.670,94	21.491.120,36

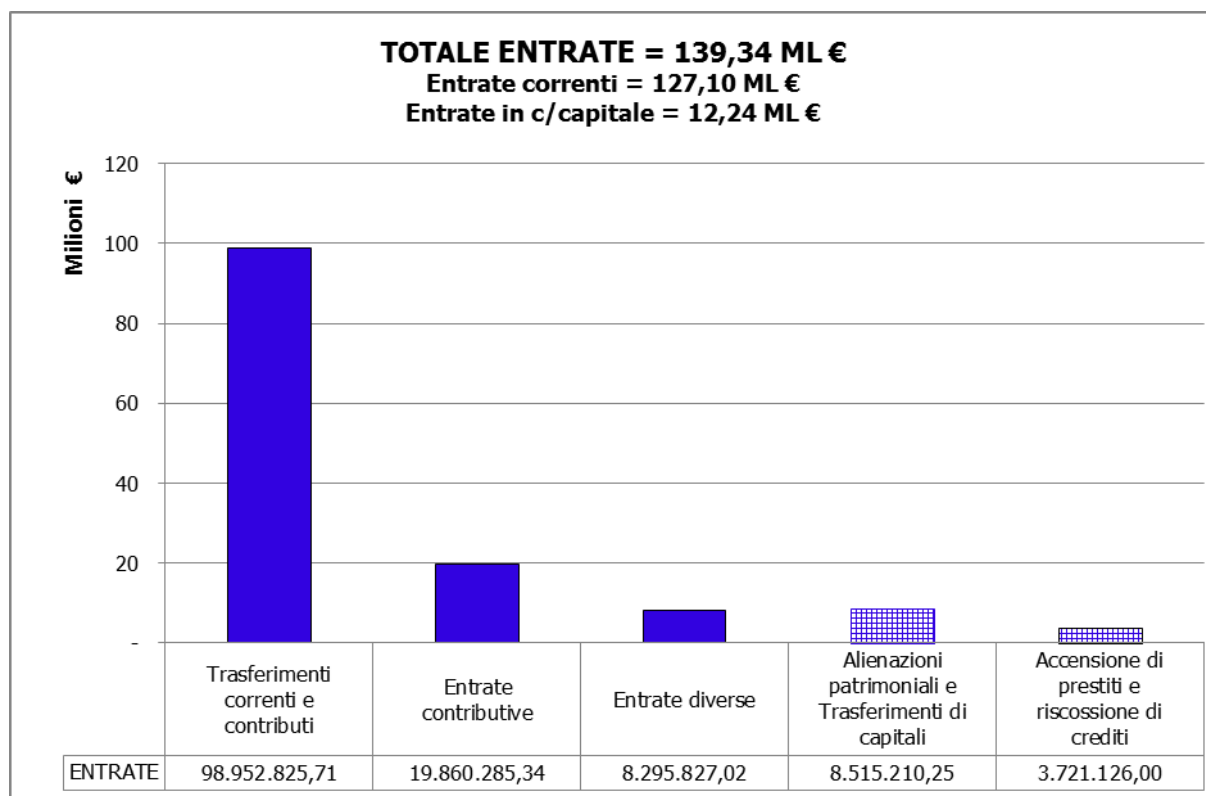
I dati di sintesi descritti nel presente paragrafo sono di seguito approfonditi distintamente per amministrazione centrale e dipartimenti, attraverso le opportune analisi quantitative e qualitative delle entrate e delle spese riferite ai rispettivi capitoli di bilancio.

Prima di passare alla descrizione analitica e all'approfondimento del bilancio dell'ateneo, desidero ringraziare i collaboratori della Ripartizione Finanziaria – Sezione bilancio per l'attenzione, la professionalità e la cura che hanno dedicato nella raccolta ed elaborazione di tutti i dati contenuti nella presente relazione.

In ultimo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno sofferto e contribuito in questi anni alla realizzazione del lungo e difficile percorso che consente oggi all'ateneo di certificare un avanzo di amministrazione del bilancio consuntivo della sede centrale.

5 AMMINISTRAZIONE CENTRALE

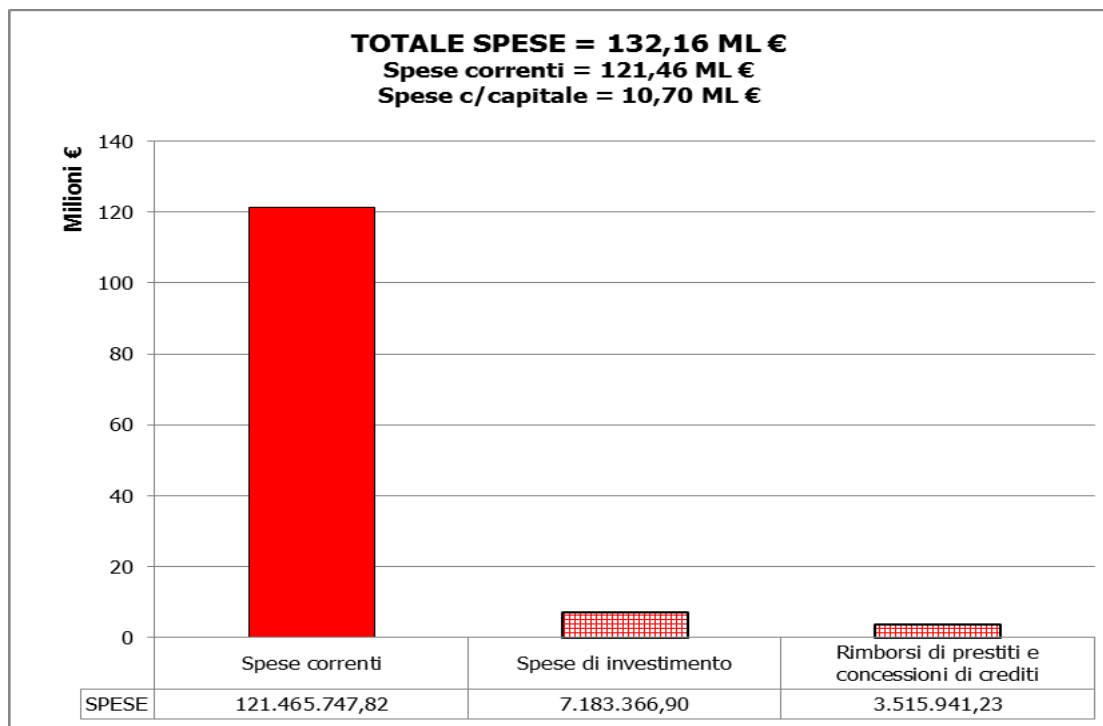
Il bilancio dell'amministrazione centrale si attesta, al netto delle partite di giro, su un'entrata complessiva di 139,34 milioni di euro di cui 127,10 milioni di parte corrente e 12,24 milioni in c/capitale.



I "Trasferimenti correnti e contributi" rappresentano la parte più rilevante delle entrate correnti con 98,95 milioni di euro, seguiti dalle "Entrate contributive" da studenti con 19,86 milioni di euro e dalle "Entrate diverse" con 8,29 milioni di euro. Le entrate in c/capitale comprendono 8,52 milioni di euro derivanti da "Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali" e 3,72 milioni di euro da "Accensioni di prestiti e riscossione di crediti".

Le spese sono pari a complessivi 132,17 milioni di euro in cui la parte più rilevante è rappresentata dalle "Spese correnti" con 121,46 milioni di euro, mentre le spese in c/capitale (pari a 10,70 milioni di euro) si suddividono tra "Spese di investimento" (7,18 milioni di euro) e "Rimborso di prestiti e concessione di crediti" (3,52 milioni di euro).

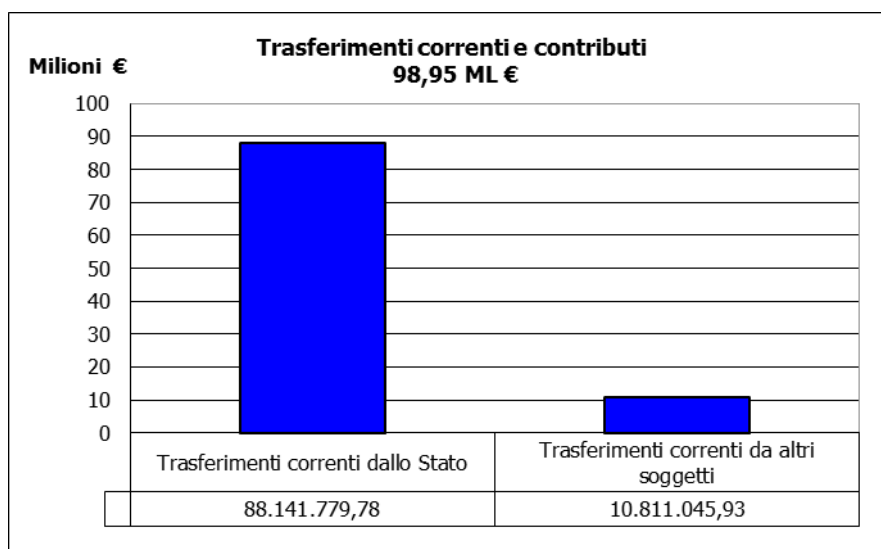
Il differenziale di + 7,18 milioni di euro tra entrate e spese rappresenta il risultato generato dalla gestione dell'esercizio 2010, di cui si è già ampiamente trattato nei paragrafi precedenti.



5.1 ENTRATE

5.1.1 TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI

L'importo dei trasferimenti correnti e dei contributi ammonta a complessivi 98,95 milioni di euro, di cui si fornisce un maggior dettaglio nell'analisi che segue.



Categoria "Trasferimenti correnti dallo Stato"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti correnti dallo Stato	M.I.U.R.- FFO	76.268.366,00	86,5%
	Trasferimenti statali diversi	11.873.413,78	13,5%
TOTALE		88.141.779,78	100,0%



Il Fondo di finanziamento ordinario, pari a 76,27 milioni di euro nel 2010, rappresenta di gran lunga la fonte di finanziamento preponderante, sia rispetto alla sola categoria dei Trasferimenti statali che al bilancio nel suo complesso.

Nella successiva tabella sono riportate le voci e gli importi che costituiscono il FFO accertato a bilancio nell'esercizio 2010.

VOCE	IMPORTO
Art. 1 - Interventi a copertura di assegnazioni consolidabili FFO (2009 all'80%)	60.750.027
Art. 2 - Completamento oneri di cofin mobilità e chiamate dirette DM 45/09	106.533
Art. 3 - Fondo per incremento efficacia e efficienza	
<i>D.I. 25/10/2010 (Patto MIUR - MEF) art. 1:</i>	
b) copertura maggiori oneri personale e rinnovi contrattuali	5.351.553
Art. 4 - Assegnazione quota risultati (L. 1/2009)	
- domanda (17%)	1.243.153
- risultati (17%)	1.517.944
- ricerca (66%)	6.118.866
Oneri ricercatori L. 350/03	467.250
Ricercatori - piano straordinario 2007	259.335
Ricercatori - piano straordinario 2008	294.588
Ricercatori - piano straordinario 2009	517.014
Recupero quota art. 69 L. 133/07	-319.993
Recuperi - <i>una tantum</i>	-89.581
Integrazione FFO 2009 - <i>una tantum</i>	51.677
TOTALI	76.268.366

Tale importo corrisponde alla somma di:

- 60,75 milioni di euro, pari al 80% del FFO consolidabile del 2009;
- 106 mila euro quale quota di competenza 2010 per il cofinanziamento della mobilità del personale docente;
- 5,35 milioni di euro a parziale copertura dei maggiori oneri derivanti dagli incrementi stipendiali anni 2009 e 2010 del personale docente e tecnico amministrativo;
- 8,88 milioni di euro quali assegnazione all'Università di Udine della quota premiale 2010 del FFO (ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, c. 1 del d.l. 180/08 convertito con L. 1/2009) ripartito sulla base dei risultati della ricerca e della didattica. Nel dettaglio ad Udine sono stati riconosciuti:
 - 1,24 milioni di euro per la qualità dell'offerta formativa;
 - 1,52 milioni di euro per i risultati dei processi formativi;
 - 6,12 milioni di euro per la qualità della ricerca;
- 259 mila euro derivanti dal consolidamento delle risorse 2007 destinate al cofinanziamento MiUR per 14 posti di ricercatore (D.M. 565/2007);
- 294 mila euro derivanti dal consolidamento delle risorse 2008 destinate al cofinanziamento MiUR per 15 posti di ricercatore (D.M. 298/2008);
- 517 mila euro derivanti dalla assegnazione delle risorse 2009 destinate al finanziamento MiUR per 9 posti di ricercatore (D.M. 212/2009)
- 467 mila euro a copertura degli oneri derivanti dall'assunzione di ricercatori di cui alla L. 350/03;
- 52 mila euro quale assegnazione *una tantum*, comunicata a fine dicembre 2010, a valere sul FFO 2009 riconosciuta quale incentivo per esigenze di implementazione dell'Anagrafe nazionale studenti, laureandi, dottorandi di ricerca e docenti.

Al totale delle precedenti assegnazioni vanno decurtati i seguenti importi:

- -320 mila euro trattenuti alla fonte dal MiUR in applicazione dell'art. 69 del d.l. 112/2008 convertito con L. 133/2008;
- -89 mila euro quale recupero una tantum del Ministero in relazione a:
 - un cofinanziamento disposto nel 2007 per mobilità di un docente cessato prima dei 3 anni fissati come vincolo dal decreto di riparto del FFO 2007 (DM 246/07): 46 mila euro;
 - minori spese sostenute sui progetti di internazionalizzazione per il triennio 2001-2003: 43 mila euro.

La composizione delle assegnazioni per "Trasferimenti statali diversi" si caratterizza per essere in gran parte finalizzata a specifiche destinazioni di spesa. Entrando nel dettaglio, il totale di 11,87 milioni di euro risulta essere composto dalle seguenti voci:

- 6,64 milioni di euro per il finanziamento dei contratti di formazione-lavoro degli studenti iscritti alle scuole di specializzazione mediche;
- 1,72 milioni di euro da parte del MiUR per il finanziamento delle borse di dottorato;
- 78 mila euro assegnati dal MiUR per il finanziamento del Comitato dello Sport;
- 1,23 milioni di euro dal MiUR a valere sulle iniziative del "Fondo per il sostegno dei giovani e la mobilità degli studenti" destinati ad assegni di ricerca, borse di dottorato, mobilità studentesca, sostegno al tutorato, interventi a favore degli studenti di corsi strategici, prestiti d'onore;
- 20 mila euro per corsi di formazione in lingua friulana per dipendenti della P.A. finanziati ai sensi della L. 482/99;
- 1,03 milioni di euro assegnati dal MiUR a valere sui programmi di ricerca di interesse nazionale;
- 145 mila euro per assegnazioni di ricerca di base (FIRB);
- 874 mila euro da parte dell'Agenzia nazionale Socrates/Erasmus per i progetti di mobilità studentesca relativi all'a.a. 2010/11;
- 131 mila euro su assegnazioni diverse destinate principalmente a finanziare, tra gli altri, progetti di cooperazione interuniversitaria e il seminario di perfezionamento per docenti austriaci.

Categoria "Trasferimenti correnti da altri soggetti"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti correnti da altri soggetti	Unione Europea	413.305,69	3,8%
	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	6.151.311,43	56,9%
	Province e Comuni	333.865,00	3,1%
	Consorzi	931.692,76	8,6%
	Altri Enti pubblici/privati	2.980.871,05	27,6%
TOTALE		10.811.045,93	100,0%

Tra i "Trasferimenti correnti da altri soggetti" troviamo:

- 413 mila euro finanziati dall'UE per il progetto "Tender ECDC" e per il progetto "EUNoM" e da Università europee nell'ambito del progetto "Erasmus Mundus";
- 6,15 milioni di euro quale entrata complessiva per finanziamenti della Regione FVG, che si configura come sommatoria di:
 - 1,6 milioni di euro per il finanziamento dello sviluppo dell'istruzione universitaria nella Regione ai sensi dell'art. 5, L.R. 22/99;
 - 1,17 milioni di euro nell'ambito del sostegno regionale per i corsi di laurea triennale dell'area sanitaria della Facoltà di Medicina e Chirurgia (D.Lgs. 502/92);
 - 96 mila euro destinati ad assegni di studio per infermieri;
 - 192 mila euro nell'ambito delle assegnazioni del Fondo Sociale Europeo (FSE) destinate al cofinanziamento dei master universitari attraverso lo strumento dei voucher;



- 300 mila euro per il sostegno dei corsi di laurea e laurea specialistica in Scienze motorie e Scienze dello sport;
 - 746 mila euro per il finanziamento dei contratti di formazione-lavoro per gli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione mediche;
 - 153 mila euro a valere sulla L.R. 15/96 per il sostegno dei progetti in e delle attività in lingua friulana;
 - 50 mila euro destinati al sostegno del corso di laurea triennale in Viticoltura ed Enologia per l'a.a. 2010/11, come previsto dalla L.R. 29/96;
 - 40 mila euro destinati al finanziamento del progetto di ricerca sulla "Banca del Germoplasma" per l'a.a. 2010/11, come previsto dalla L.R. 11/02;
 - 176 mila euro assegnati ai sensi della L.R. 26/05 art. 35 piano straordinario per il finanziamento di Corsi di laurea magistrale interateneo;
 - 236 mila euro assegnati per progetti Interreg;
 - 375 mila euro quale sostegno per progetti promossi per l'impiego di lavoratori socialmente utili (L.R. 11/2009) e per lavori di pubblica utilità;
 - 130 mila euro come contributo al sostegno delle attività della Scuola Superiore;
 - 200 mila euro per il finanziamento di borse di ricerca nel settore agricolo (L.R. 2/06);
 - 16 mila euro per interscambi studenti di medicina (L.R. 7/02);
 - 157 mila euro per il finanziamento delle spese per il personale tecnico-amministrativo transitato dall'ex Policlinico Universitario;
 - 461 mila euro di ulteriori assegnazioni su iniziative e progetti specifici tra cui si segnalano i finanziamenti per: progetto di ricerca sull'impiego di cellule staminali (240 mila), progetti a valere sulla L.R. 19/04 (121 mila), sostegno delle attività didattiche gestite presso il Cesfam di Paluzza (15 mila), corsi di aggiornamento in lingua friulana (30 mila).
- 333 mila euro sono iscritti sul capitolo "Province e Comuni" e comprendono:
- 83 mila euro assegnati dalla Provincia di Gorizia di cui 67 mila euro quale contributo per la locazione di Palazzo Alvarez, destinato ad ospitare le iniziative dell'Università di Udine presso il polo decentrato di Gorizia e 15 mila euro assegnati per un progetto di studio del centro polifunzionale di Gorizia;
 - 224 mila euro riferiti alla Provincia di Udine che comprendono il finanziamento per iniziative didattiche dell'a.a. 2009/2010, i finanziamenti per il sostegno del Salone dello studente organizzato dal CORT, per borse di studio a studenti delle scuole di specializzazione, per mobilità internazionale per studio e attività di tirocinio, il contributo alle spese per i corsi del curriculum dei Geometri attivato presso la Facoltà di Ingegneria;
 - tra i finanziamenti derivanti dagli altri enti locali troviamo: 11 mila euro del Comune di Cividale per la Scuola di specializzazione in Storia dell'arte, 15 mila euro della Provincia autonoma di Trento a copertura di borse di studio per le specializzazioni mediche.
- I finanziamenti provenienti dai Consorzi ammontano a complessivi 932 mila euro e nello specifico sono formati da:
- 233 mila euro accertati verso il Consorzio Universitario del Friuli relativi alla contribuzione annuale e al rimborso delle spese di gestione dell'immobile Antonini/Mantica, cui si aggiunge il co-finanziamento della cattedra di Economia della amministrazioni pubbliche attivata presso la Facoltà di Economia e il contributo per l'incarico di direttore generale al dott. Savonitto. Da ricordare che, seppur non rilevato in bilancio, il Consorzio Universitario del Friuli contribuisce al finanziamento dell'Università di Udine con il comodato gratuito delle

sedi di Palazzo Antonini e di via Mantica per le quali l'importo figurativo¹ pari al 3% del valore patrimoniale dei suddetti immobili è stimabile in circa 300.000 euro annui.

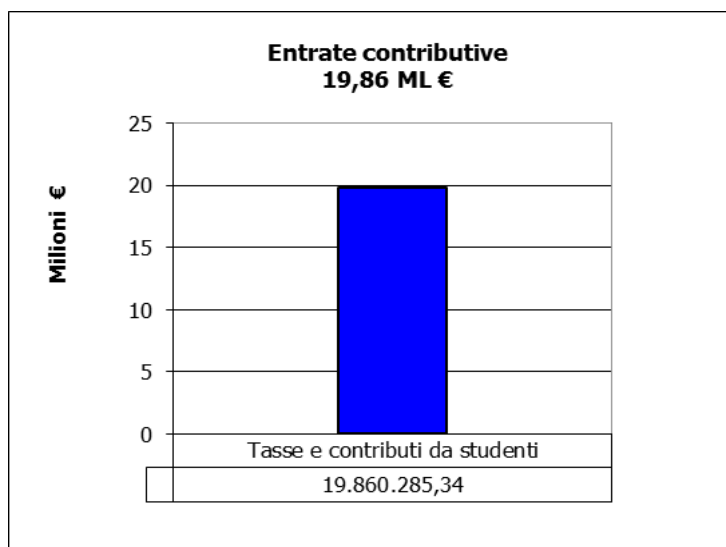
- 79 mila euro finanziati dal Consorzio di Gorizia per la logistica e il funzionamento delle iniziative didattiche e di promozione delle attività e dei corsi che si svolgono presso il polo goriziano dell'Università di Udine;
 - 620 mila euro dal Consorzio Universitario di Pordenone per il sostegno dei costi di docenza del corso di laurea specialistica in Ingegneria meccanica a.a. 2010/11 (500 mila euro), del cofinanziamento di 1 posto di ricercatore per il corso di laurea magistrale in "Linguaggi e tecnologie dei nuovi media" (60 mila) e di un contributo straordinario destinato a supporto delle attività didattiche dell'a.a. 2009/10 della Facoltà di Economia.
- Circa 2,98 milioni di euro sono le entrate accertate verso altri enti pubblici/privati. Tra le più significative si segnalano:
- 953 mila di euro dalla Fondazione CRUP, ai sensi dell'accordo firmato tra l'Ateneo e la Fondazione in data 11/09/09 ripartiti tra: quota come componente del CdA dell'ateneo (100 mila euro), contributo per il corso di laurea interfacoltà in Biotecnologie a.a. 10/11 per 80 mila euro, borse di studio per la Scuola Superiore a.a. 10/11 per 80 mila euro, borse di mobilità studentesca per 90 mila euro, dottorati e assegni di ricerca per complessivi 250 mila euro, contributo per visiting professors per 100 mila euro, contributi per i corsi di laurea triennale a.a 10/11 per 90 mila euro, dotazioni strumentali destinate all'allestimento degli impianti multimediali e degli arredi delle aule prefabbricate dell'area Rizzi per 130 mila euro, realizzazione dell'iniziativa Start Cup Young per 30 mila euro;
 - 382 mila euro dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria a cofinanziamento delle spese di funzionamento e per il rinnovo degli abbonamenti della biblioteca unificata di Medicina;
 - 125 mila euro e 259 mila euro sono i finanziamenti da altri enti, pubblici e privati, rispettivamente destinati a borse per le scuole di specializzazione medica e a dottorati di ricerca;
 - 225 mila euro dall'Unicredit Banca quale contributo annuo previsto dalla convenzione di tesoreria e destinato al finanziamento di attività istituzionali dell'Ateneo;
 - ai precedenti si aggiungono ulteriori finanziamenti di enti terzi finalizzati prevalentemente al cofinanziamento di cattedre di personale docente o ricercatore, al finanziamento di assegni di ricerca, al sostegno di specifiche iniziative didattiche, di master o progetti di ricerca. Tra i principali si segnalano:
 - la Regione Veneto con 105 mila euro per il sostegno dei corsi di laurea in infermieristica;
 - la Fondazione Edmund Mach (ex Istituto San Michele all'Adige) con 120 mila euro per la Facoltà di Agraria – corso di laurea in Viticoltura ed enologia;
 - imprese private che hanno aderito alle proposte delle Facoltà di cofinanziare cattedre per personale ricercatore, per una quota di competenza del 2010 pari a complessivi 70 mila euro;
 - la Danieli S.p.a. con 45 mila euro per la Facoltà di Ingegneria come contributo per spese di personale ricercatore;
 - l'AIL Udine e Pordenone con 79 mila euro complessivi a cofinanziamento di posti di ricercatore della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
 - l'Istituto Maritain con 70 mila euro a cofinanziamento di 1 cattedra di associato per la Facoltà di Scienze della Formazione;
 - Roche Spa con 25 mila euro a cofinanziamento di 1 posto di ricercatore per della Facoltà di Medicina e Chirurgia;

¹ Valore risultante dai dati comunicati dal Consorzio Universitario del Friuli, ai sensi dell'art. 9 della Convenzione del 16/06/1999.

- Scuola Normale di Pisa con 25 mila euro assegnati a titolo di contributo per attività di didattica e di ricerca svolte in collaborazione con la Facoltà di Scienze mm.ff.nn;
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali con 38 mila euro per il finanziamento del progetto FIO – fase II;
- ulteriori 461 mila euro derivano dalla sommatoria di diversi finanziamenti riconosciuti da altri enti per il cofinanziamento di assegni di ricerca e il sostegno a varie iniziative di didattica e/o ricerca.

5.1.2 ENTRATE CONTRIBUTIVE

L'importo complessivo delle entrate contributive è di 19,86 milioni di euro ed è riferito alla sola categoria delle "Tasse e contributi da studenti".



Categoria "Tasse e contributi da studenti"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Tasse e contributi da studenti	Tasse, contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	18.503.295,74	93,2%
	Tasse e contributi per altri corsi	1.356.989,60	6,8%
TOTALE		19.860.285,34	100%

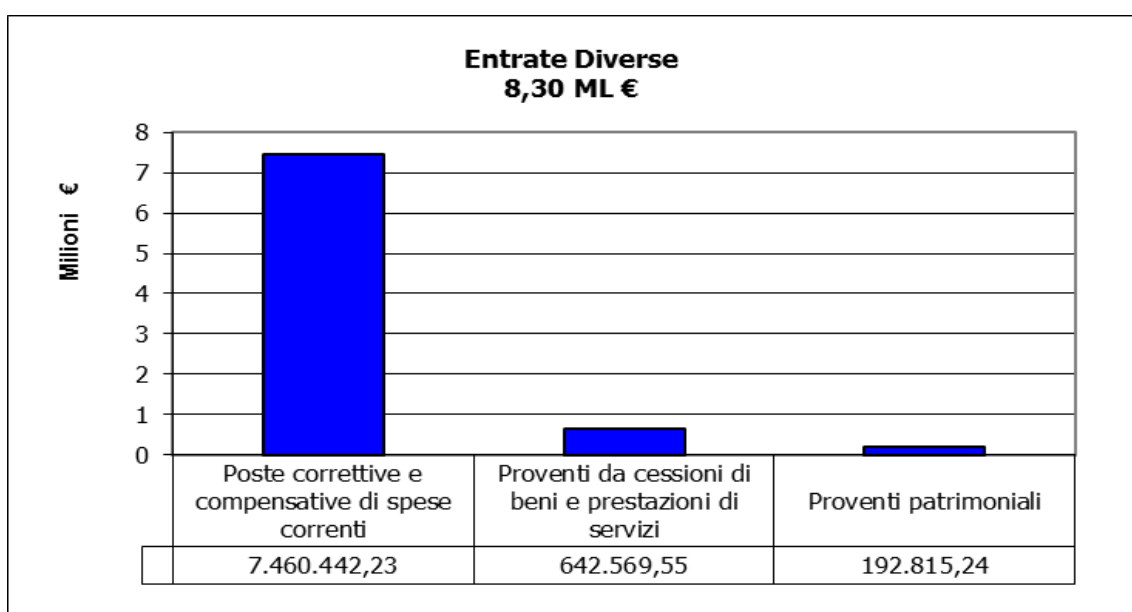
L'importo complessivo è riferito principalmente alle tasse e ai contributi degli iscritti ai corsi di laurea e laurea specialistica per complessivi 18,5 milioni di euro. A tale cifra si aggiungono 1,36 milioni di euro riconducibili alle Scuole di specializzazione (639 mila euro), Master (175 mila euro), corsi di perfezionamento e aggiornamento (47 mila euro), test di ammissione e indennità varie (496 mila euro).

Nella successiva tabella si riportano i dati relativi all'incidenza delle entrate nette da tasse e contributi degli studenti rispetto al FFO. Da sottolineare che tale rapporto risulta nella sostanza non più significativo rispetto a quanto stabilito dal DPR 306/97 (20% del FFO) alla luce della riduzione del FFO a fronte della quale l'Università di Udine ha comunque mantenuto invariati gli importi delle tasse di iscrizione. Ne deriva che il calo del FFO che tra il 2009 e il 2010 è stato di circa 3 milioni di euro, a fronte di un gettito invariato delle entrate contributive attesta tale rapporto al 22,8%.

Voce	Importo
Tasse, contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	18.503.296
Rimborsi tasse	1.034.159
Entrate nette	17.469.137
FFO (dato PROPER - MIUR)	76.773.454
Entrate nette/FFO	22,8%

5.1.3 ENTRATE DIVERSE

Le entrate diverse ammontano a 8,30 milioni di euro e si suddividono in 3 categorie: "Poste correttive e compensative di spese correnti" (7,46 milioni di euro), "Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi" (642 mila euro) e "Proventi patrimoniali" (193 mila euro).



Categoria "Poste correttive e compensative di spese correnti"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Poste correttive e compensative di spese correnti	Trasferimenti dai centri di gestione dell'Ateneo	6.395.453,88	85,8%
	Restituzioni e rimborsi diversi	1.064.988,35	14,2%
TOTALE		7.460.442,23	100%

L'importo complessivo di 7,46 milioni di euro deriva dalla sommatoria di:

- 6,40 milioni di euro di trasferimenti da parte dei dipartimenti nei confronti dell'amministrazione centrale per cofinanziamento di assegni e borse di ricerca, dottorati di ricerca, personale a tempo determinato e collaborazioni coordinate a fronte di spese anticipate dall'amministrazione centrale. Sono inoltre compresi in questa voce recuperi per spese generali su attività c/terzi delle strutture e sul fondo comune di ateneo;
- 1,06 milioni di euro accertati a fronte di restituzioni e rimborsi di diversa natura, tra cui si segnalano: l'assegnazione da parte del MEF del 5 per mille sulle dichiarazioni dei redditi 2008 (155 mila euro), il versamento da parte degli studenti dell'imposta di bollo (265 mila euro); a questi si aggiungono rimborsi assicurativi per sinistri e coperture assicurative dei medici specializzandi, restituzioni di borse Erasmus da studenti e rimborsi di diversa natura.

**Categoria "Proventi da cessione di beni e prestazione di servizi"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Proventi da cessioni di beni e prestazioni di servizi	Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi	378.756,00	58,9%
	Trasferimento tecnologico	263.813,55	41,1%
TOTALE		642.569,55	100,0%

L'importo di 643 mila euro accertato nella categoria in esame si riferisce per:

- 378 mila euro a titolo di proventi da attività c/terzi di cui 54 riferiti all'amministrazione centrale e 324 mila euro riferiti a diversi centri di spesa, tra cui si ricordano – per rilevanza di importo - i Centri interdipartimentali e i Centri polifunzionali;
- 264 mila euro derivanti da entrate iscritte nel capitolo del trasferimento tecnologico a titolo di royalty e licenze concesse in uso dall'Università.

Categoria "Proventi Patrimoniali"

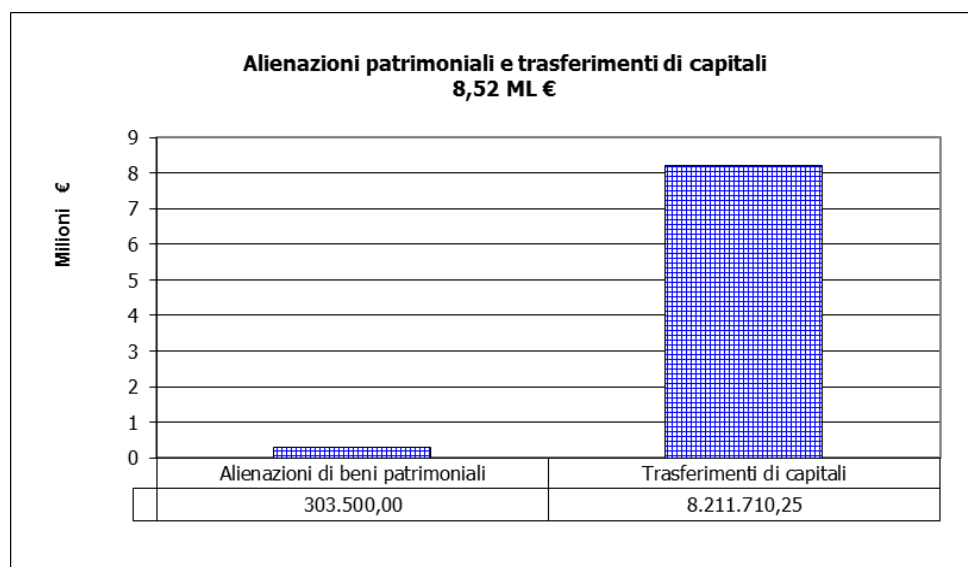
CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Proventi patrimoniali	Interessi attivi su depositi	93.266,38	48,4%
	Fitti attivi	99.548,86	51,6%
TOTALE		192.815,24	100,0%

L'importo di 193 mila euro è riferito alle seguenti entrate:

- 93 mila euro a titolo di interessi attivi sulle giacenze presenti presso la Cassa depositi e prestiti relative ai mutui accesi;
- 100 mila euro per canoni di affitto dei bar presenti nel complesso dei Rizzi e nel polo economico giuridico presso la sede di Via Tomadini.

5.1.4 ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI

Il Titolo delle Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali ammonta a complessivi 8,52 milioni di euro, riferiti per 303 mila euro alla categoria "Alienazioni di beni patrimoniali" e per 8,21 milioni di euro alla categoria "Trasferimenti di capitali".



**Categoria "Alienazioni di beni patrimoniali"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Alienazioni di beni patrimoniali	Alienazioni di immobili e diritti reali	303.500,00	100,0%
TOTALE		303.500,00	100,0%

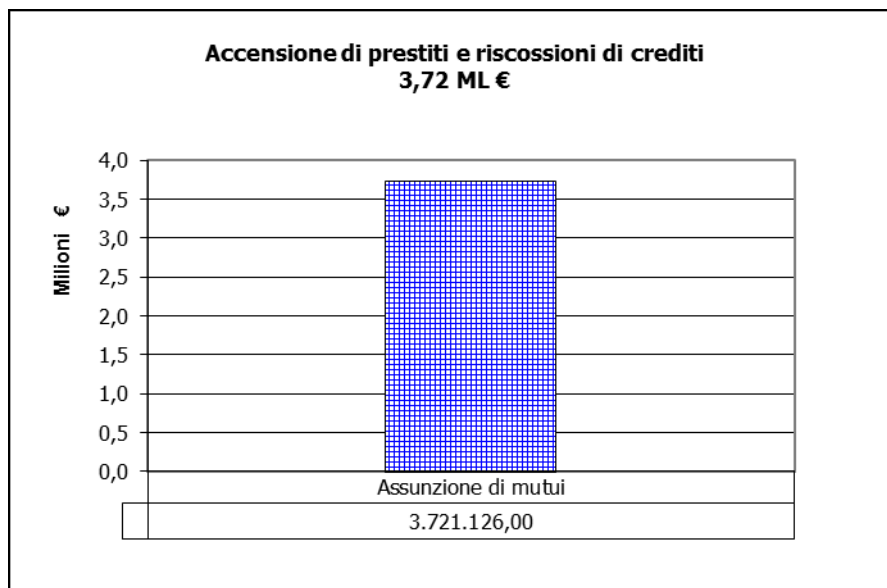
L'importo si riferisce alla cessione di una porzione di terreno nell'area Rizzi.

Categoria "Trasferimenti di capitali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti di capitali	Regione F.V.G. - Contributi per investimenti	8.211.710,25	100,0%
TOTALE		8.211.710,25	100,0%

L'importo complessivo di 8,21 milioni di euro accertato nella categoria "Trasferimenti di capitali" è così composto:

- 8,21 milioni di euro assegnati dalla Regione FVG da distinguere in:
 - 4,75 milioni di euro come somma delle quote dell'anno, a valere sui contributi pluriennali per l'edilizia, a copertura dei mutui e per il finanziamento di investimenti immobiliari;
 - 3,46 milioni di euro corrispondenti alla quota residua delle anticipazioni di cassa in c/capitale finanziate con risorse dell'Ateneo il cui importo sarà interamente coperto dai contributi regionali concessi sulla base di decreti giuridicamente perfezionati.

5.1.5 ACCENSIONI DI PRESTITI E RISCOSSIONE DI CREDITI

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Assunzione di mutui	Mutui	3.721.126,00	100,0%
TOTALE		3.721.126,00	100,0%



La somma accertata nell'esercizio 2010 è pari a 3,72 milioni di euro ed è riferita al contratto di mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di aree edificabili in zona Rizzi.

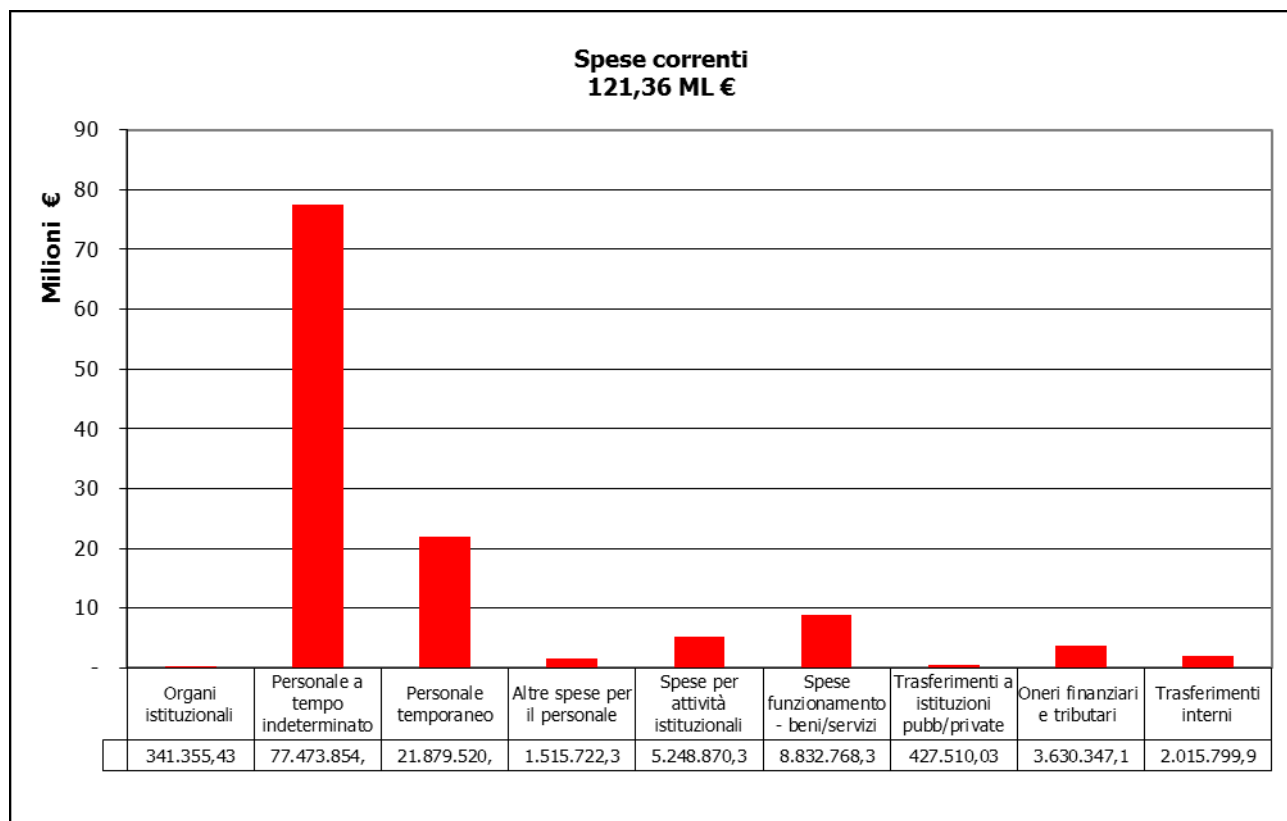
5.1.6 PARTITE DI GIRO

L'ammontare delle Partite di giro include le Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/F.do Credito/INPS, I.R.A.P./Addizionale Regionale e Comunale, Contributi extraerariali, Rimborso anticipazioni alle strutture, Riscossioni I.V.A., Premi assicurativi INAIL, Depositi cauzionali e Tassa regionale per il diritto allo studio, per un ammontare complessivo di 27,34 milioni di euro.

5.2 SPESE

5.2.1 SPESE CORRENTI

L'importo complessivo del titolo "Spese correnti" è pari a 121,36 milioni di euro. Di seguito sono riportati sia gli importi parziali riferiti alle singole categoria di spesa, sia – con un maggior grado di dettaglio – l'analisi quantitativa e qualitativa riferita ad ogni categoria.



Categoria "Spese per organi istituzionali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per organi istituzionali	Indennità di carica e gettoni di presenza	231.442,80	67,8%
	Collegio dei revisori dei conti	47.481,90	13,9%
	Nucleo di valutazione	36.900,00	10,8%
	Comitato pari opportunità	2.846,70	0,8%
	Missioni e rimborsi spese di trasferta	22.684,03	6,6%
TOTALE		341.355,43	100,0%

La spesa complessiva riferita agli organi istituzionali somma a 341 mila euro ed è riferita a:

- spese per indennità delle cariche accademiche e gettoni di presenza per la partecipazione agli organi di governo collegiali, per complessivi 231 mila euro;
- spese per il Collegio dei revisori dei conti per 47 mila euro;
- 37 mila euro per il Nucleo di valutazione;



- 3 mila euro Comitato Pari Opportunità e comitato tecnico-amministrativo;
- 23 mila euro come spesa per le missioni e le trasferte delle cariche istituzionali dell'ateneo.

Categoria "Spese per il personale a tempo indeterminato"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per il personale a tempo indeterminato	Spese obbligatorie personale docente e ricercatore	59.404.080,58	76,7%
	Spese obbligatorie personale dirigente e tecnico amministrativo	16.809.013,88	21,7%
	Spese obbligatorie collaboratori linguistici e lettori	1.260.759,67	1,6%
TOTALE		77.473.854,13	100,0%

La spesa fissa per le retribuzioni del personale si conferma la voce di spesa più rilevante per l'ateneo. Per l'esercizio 2010, l'importo complessivo impegnato a bilancio è pari a 77,47 milioni di euro così ripartito:

- Personale docente e ricercatore: 59,40 milioni di euro;
- Personale dirigente e tecnico amministrativo: 16,81 milioni di euro;
- Collaboratori ed esperti linguistici: 1,26 milioni di euro.

Rispetto ai dati di bilancio, nella successiva tabella è riportato l'andamento delle spese fisse di personale degli ultimi 2 esercizi, con riferimento ai dati degli stipendi liquidati considerati dal MiUR e presenti nella banca dati PROPER (Programmazione del personale). Da precisare che la procedura ministeriale considera solo gli importi liquidati e pertanto gli importi risultano inferiori rispetto a quelli presenti nel bilancio consuntivo che includono anche impegni accantonati per oneri arretrati.

Tabella ANDAMENTO SPESE FISSE e FFO – DATI PROPER (Banca dati MiUR)

Qualifiche	2009		2010	
	In servizio	Importo	In servizio	Importo
Professori I fascia	231	28.681.500	217	27.186.944
Professori II fascia	207	15.620.678	200	16.053.581
Assistenti ad esaurimento	3	317.613	2	167.852
Ricercatori universitari	294	14.559.467	295	15.688.111
Totale docenti	735	59.179.259	714	59.096.489
Dirigenti	2	17.332.534	2	17.750.684
Categ. EP	20		20	
Categ. D	151		152	
Categ. C	315		318	
Categ. B	33		31	
Totale personale TA	521		523	
Collaboratori ed esperti linguistici	26		34	
A - TOTALE	1.282	76.511.793	1.271	76.847.353
a1 - di cui incrementi stipendiali annui		2.745.957		1.866.442
a2 - di cui riduzioni per attività assistenziali		1.932.224		1.915.422
B - FFO		78.647.860		76.773.454
C - entrate da convenzioni esterne		3.383.823		2.978.238
D = A/B = AF/FFO "puro"		97,28%		100,10%
E = A/(B+C) = AF/FFO "con convenzioni"		93,27%		96,36%
F = (A-a1-a2)/(B+C) = AF/FFO "con applicazione normativa"		87,57%		91,62%

Va posta particolare attenzione all'andamento della spesa anche in relazione all'evoluzione degli organici del personale tra dato di bilancio e dato della banca dati PROPER.

- Al 31/12/2010 la numerosità del personale docente e ricercatore è diminuita di 21 unità rispetto all'anno precedente e si attesta a 714 unità. Al calo della numerosità è corrisposta tuttavia una diminuzione della spesa ai fini PROPER di soli 80 mila euro. Tale andamento è giustificato dal fatto che il risparmio conseguito a seguito di cessazioni (19 Ordinari, 8 Associati, 3 Ricercatori e 1 Assistente) è stato vanificato dall'impatto degli incrementi retributivi derivanti dagli adeguamenti ISTAT (circa 1,8 milioni di euro) cui si aggiunge l'impatto degli scatti biennali e delle spese da nuove assunzioni avvenute nel 2010 (2 Professori associati e 8 ricercatori). A livello di bilancio l'impegno complessivo (pari a 59,4 milioni di euro) comprende anche una quota di circa 400 mila euro destinati al pagamento di arretrati relativi a ricostruzioni di carriera di competenza dell'anno.
- Al 31/12/2010 la numerosità del personale dirigente e tecnico amministrativo è aumentata di 2 unità rispetto all'anno precedente e si attesta a 523 unità. La variazione di organico è riferita al saldo positivo tra 12 nuove assunzioni (3 di categ. D, 9 di categ. C) e 10 cessazioni. In totale, al 31/12/2010 i collaboratori a tempo indeterminato sono pari a 34 unità. La spesa complessiva rilevabile da PROPER registra, rispetto al 2009, un incremento di circa 300 mila euro riconducibile al pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale, al costo a regime delle stabilizzazioni del personale avvenute nel corso degli ultimi mesi del 2009 e, soprattutto, all'impatto dei maggiori stipendi riconosciuti ai collaboratori ed esperti linguistici a seguito del contratto integrativo stipulato nel corso dell'anno.
- Tenendo conto dei correttivi previsti dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31 che consentono nel calcolo del rapporto AF/FFO di tenere conto nella riduzione della spesa degli incrementi stipendiali annui e di 1/3 dei costi del personale impegnato in attività assistenziali e di incrementare il FFO dell'importo derivante da convenzioni esterne per retribuzioni di personale, il rapporto si riduce ad un "virtuale" 91,62% che per il primo anno non consente all'Università di Udine il rispetto del limite del 90% previsto dalla legge 449/1997 con conseguente blocco delle assunzioni a tempo indeterminato per il 2011.

Categoria "Spese per il personale temporaneo"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per il personale temporaneo	Budget didattica	2.335.235,03	10,7%
	Borse per scuole di specializzazione	7.467.201,05	34,1%
	Contratti di docenza per scuole di specializzazione	40.875,20	0,2%
	Assegni di ricerca	4.696.822,26	21,5%
	Dottorato di ricerca	3.684.159,43	16,8%
	Borse di ricerca	836.000,03	3,8%
	Borse di studio	148.800,00	0,7%
	Personale tecnico amministrativo	2.565.629,77	11,7%
	Incentivi a favore della mobilità dei docenti italiani e stranieri all'estero	100.000,00	0,5%
	Servizio civile	4.797,25	0,0%
TOTALE		21.879.520,02	100,0%

In questa categoria confluiscono le spese per contratti con varie tipologie di personale temporaneo impegnato in attività didattiche, di ricerca e tecnico-amministrative. La spesa complessiva per il 2010 è pari a 21,88 milioni di euro ed è così ripartita:

- 2,33 milioni di euro per le supplenze e i contratti iscritti nel capitolo "Budget didattica";
- 7,46 milioni di euro sono destinati ai contratti di formazione-lavoro con gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione: tale importo è integralmente finanziato da entrate finalizzate provenienti dal MiUR, dalla Regione FVG e da altri enti pubblici e privati;
- 41 mila euro destinati ai contratti per la docenza presso le Scuole di specializzazione della Facoltà di Lettere, Veterinaria e della SSIS;
- 4,70 milioni di euro per assegni di ricerca;
- 3,68 milioni di euro per dottorati di ricerca;



- 985 mila euro tra borse di studio e borse di ricerca, interamente finanziati da enti esterni;
- 2,56 milioni di euro per contratti di personale tecnico amministrativo suddivisi in:
 - 826 mila euro per contratti a tempo determinato. Da rilevare l'impegno realizzato dall'ateneo per la riduzione di tale spesa. Il numero di contratti in essere al 31/12/2010 si attesta a 11 unità. Tenuto conto anche delle stabilizzazioni del personale transitato in ruolo, rispetto all'anno precedente si è avuta una riduzione di 23 contratti a tempo determinato. Una razionalizzazione che in termini di bilancio ha determinato un risparmio di spesa di quasi 1,3 milioni di euro rispetto al 2009;
 - 1,14 milioni di euro per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa finanziati principalmente dalle strutture dipartimentali per attività di ricerca;
 - 207 mila euro destinati alle retribuzioni dei collaboratori linguistici con contratto a tempo determinato;
 - 391 mila euro per lavoratori socialmente utili assunti nel rispetto e con il cofinanziamento previsto dalla L.R. 11/2009 e per lavori di pubblica utilità.
- 100 mila euro interamente finanziati dalla Fondazione Crup per la chiamata di "visiting professors";
- si aggiungono infine 5 mila euro per i volontari impegnati nel Servizio civile a valere sulle assegnazioni statali.

Categoria "Altre Spese per il personale"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Altre spese per il personale	Fondo indennità di risultato e posizione dirigenti	256.796,00	16,9%
	Fondo indennità di risultato e posizione cat. EP	103.000,00	6,8%
	Fondo progressioni economiche e produttività collettiva individuale	572.540,00	37,8%
	Spese di formazione	31.580,00	2,1%
	Missioni e rimborsi spese di trasferta	15.991,00	1,1%
	Lavoro straordinario	48.768,00	3,2%
	Buoni mensa	183.250,00	12,1%
	Accertamenti sanitari	61.391,79	4,1%
	Altri oneri per il personale	111.033,00	7,3%
	Fondo Comune d'Ateneo	131.372,60	8,7%
TOTALE		1.515.722,39	100,0%

La categoria "Altre spese per il personale" comprende diverse voci di spesa legate prevalentemente al personale tecnico e amministrativo. Per l'esercizio in esame, l'importo degli impegni della categoria è pari a 1,51 milioni di euro e risulta così composto:

- 257 mila euro sul Fondo di risultato e posizione dirigenti, destinato per metà ad alimentare le indennità accessorie del personale TA di categoria EP;
- 103 mila euro sono destinati da contratto alla retribuzione di risultato e posizione del personale di categoria EP;
- 572 mila euro per il Fondo accessorio del personale tecnico amministrativo ripartito, ai sensi degli accordi di contrattazione integrativa, tra indennità di responsabilità, rischi – disagi – reperibilità, indennità ex art. 41 - IV comma CCNL e progressione economica orizzontale 2010;
- 31 mila euro di spese di formazione, cui si aggiungono 16 mila euro per il rimborso delle spese di trasferta e missione del personale;
- 49 mila euro sono stati corrisposti per retribuire il lavoro straordinario;
- 183 mila euro è la spesa sostenuta dall'amministrazione per il pagamento dei buoni pasto al personale;
- 61 mila euro hanno coperto le spese per accertamenti sanitari e per rimborsi e rendite corrisposte all'INAIL sulle assicurazioni per infortuni;



- 111 mila euro è stata la spesa sostenuta per altre spese di personale che comprendono gli oneri per il servizio di prevenzione e protezione, i contributi al personale per asili nido e la reperibilità del personale;
- 131 mila euro sono impegnati sul capitolo "Fondo comune di ateneo" per essere ripartiti tra il personale tecnico-amministrativo a valere sulle entrate dell'attività c/terzi.

Categoria "Spese per attività istituzionali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per attività istituzionali	Spese da contribuzione studentesca/iniziativa didattiche (Facoltà + Scuola superiore + SSIS)	74.489,90	1,4%
	Spese per didattica e ricerca su contributi finalizzati	1.093.005,49	20,8%
	Spese didattica/ricerca su contributi finalizzati (Facoltà + Scuola Superiore)	566.167,45	10,8%
	Spese didattica/ricerca su contributi finalizzati (altri Centri di spesa)	504.819,48	9,6%
	Spese per esami di Stato, elezioni, commissioni di concorso	255.000,00	4,9%
	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	1.407.534,18	26,8%
	Interventi per l'orientamento e il tutorato	144.582,00	2,8%
	Spese per attività ricreative e culturali degli studenti	233.533,83	4,5%
	Adesioni a enti, consorzi e associazioni	71.007,63	1,4%
	Spese di rappresentanza	22.700,00	0,4%
	Spese per convegni	20.000,00	0,4%
	Spese per pubblicità, promozione e pubbliche relazioni	216.086,48	4,1%
	Spese per attività c/terzi	366.676,82	7,0%
	Trasferimento tecnologico	272.268,93	5,2%
TOTALE		5.247.872,19	100,0%

La categoria "Spese per attività istituzionali" risulta certamente la più articolata: raggruppa tutte le spese sostenute dall'ateneo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e comprende le spese relative alla didattica, alla ricerca, ai servizi agli studenti e alla promozione di diversificate iniziative dell'ateneo.

Il totale impegnato si attesta a 5,25 milioni di euro e tra le principali voci di spesa si segnalano:

- 75 mila euro iscritti nel capitolo "Spese da contribuzione studentesca/iniziativa didattiche". L'importo è costituito principalmente dalle spese per contratti e docenze dei Moduli per Sostegno gestiti dalla Facoltà di Scienze della Formazione (35 mila euro), dalle spese per test di ammissione alla facoltà di Ingegneria ed Economia (27 mila euro), dalle spese per un congresso gestito dalla SSIS e finanziato da enti esterni (12 mila euro);
- 1,09 milioni di euro impegnati a fronte di contributi finalizzati e tra cui si ricordano, per rilevanza:
 - le spese per l'avvio dei corsi di laurea interateneo finanziati dalla regione a valere sulla L.R. 26/05 per 176 mila euro;
 - le spese per il progetto Interreg Italia/Austria 2007/2013 per 166 mila euro;
 - le spese a valere sul Fondo Sociale Europeo – Obiettivo 3 – Misura C3, relative a voucher per master per un totale di 192 mila euro;
 - le spese finanziate dall'Unione Europea per il Progetto Tender ECDC per complessivi 97 mila euro;
 - le spese per i progetti finanziati nell'ambito della LR 15/96 per la tutela della lingua e cultura del Friuli (100 mila euro);
 - le spese per Master e Corsi di perfezionamento (299 mila euro);
 - le spese per la competizione "Start Cup" finanziata dal contributo della Fondazione CRUP (30 mila euro);
- 566 mila euro di spese delle Facoltà e per il funzionamento della Scuola superiore a valere su finanziamenti da terzi vincolati;



- 505 mila euro, sempre a valere su finanziamenti da terzi, riferiti ai Centri polifunzionali, allo CSIT, alle Biblioteche e in particolare ai Centri interdipartimentali;
- 255 mila euro è la spesa complessiva sostenuta per compensi corrisposti ai componenti delle commissioni per concorsi svolti presso l'Università per il reclutamento del personale di ruolo (11 mila euro), per esami di stato (228 mila euro) e per selezione dei dottorandi di ricerca (16 mila euro);
- 1,41 milioni di euro è la spesa complessiva sostenuta dall'ateneo e in parte cofinanziata dall'UE per l'organizzazione e gestione dei programmi Erasmus e dei programmi di mobilità extraeuropea destinati a studenti e laureandi; in questo importo è compresa anche la quota finanziata dal fondo sostegno giovani per le borse di mobilità degli studenti (151 mila euro);
- 145 mila euro sono stati spesi per il sostegno delle attività di orientamento, tutorato (Salone dello studente, partecipazione a fiere, eventi e manifestazioni) e per gli assegni studenti per tutorato finanziati dal Fondo sostegno giovani di cui alla L. 170/03;
- 233 mila euro sono stati destinati ad interventi diversi a favore degli studenti. Questa voce in particolare comprende le spese per i contratti con studenti nell'ambito dei rapporti 150 ore (166 mila euro), i contributi alle associazioni studentesche (23 mila euro), le spese per interventi a favore di studenti diversamente abili di cui alla L. 17/99 (16 mila euro), le spese per borse assegnate dal MiUR agli studenti iscritti ai corsi strategici in ambito scientifico (19 mila euro);
- 71 mila euro sono stati spesi dall'amministrazione centrale nell'ambito dell'adesione e sostegno a enti, consorzi e associazioni per attività di interesse istituzionale;
- 23 mila euro sono stati destinati alle spese di rappresentanza, cui si aggiungono 20 mila euro per l'organizzazione di convegni;
- 216 mila euro hanno consentito di dar corso ad attività di pubblicità e promozione dell'ateneo, così suddivise:
 - pubblicità obbligatoria per bandi di gara e avvisi di gare esperite (11 mila euro);
 - stampe delle guide di Facoltà, guide ai programmi, guide di orientamento, brochure istituzionali, opuscoli per la promozione dell'ateneo, materiale illustrativo e inviti ad inaugurazioni ed eventi (205 mila euro);
- 367 mila euro sono stati impegnati nell'ambito dell'attività c/terzi svolta per lo più dai centri interdipartimentali e dai centri polifunzionali, a fronte di finanziamenti iscritti nel corrispondente capitolo di entrata;
- 272 mila euro sono stati impegnati per attività di mantenimento dei brevetti, sviluppo e organizzazione dei progetti di trasferimento tecnologico.

Categoria "Spese per funzionamento e acquisto beni e servizi"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per funzionamento e acquisto di beni e servizi	Funzionamento ordinario alle strutture	1.198.785,17	12,2%
	Spese di funzionamento Amministrazione Centrale	8.617.518,05	87,8%
TOTALE		9.816.303,22	100,0%

Tale categoria comprende tutte le spese che i centri di spesa e l'amministrazione centrale sostengono per il funzionamento ordinario e l'acquisto di beni e servizi. La spesa complessiva ammonta a 8,83 milioni di euro ed è riconducibile alle seguenti voci:



- 1,19 milioni di euro è la spesa di funzionamento imputabile a Facoltà, Centri polifunzionali di Gorizia e Pordenone, CSIT, Biblioteche, SPRINT, CEIP e Centri interdipartimentali;
- 8,62 milioni di euro sono destinati alle spese di funzionamento complessivo dell'ateneo riferite alle seguenti tipologie di spesa:
 - pulizie e servizi ecologici, 919 mila euro;
 - gestione calore, 1,55 milioni di euro;
 - sicurezza generale e pronto intervento, che comprende le spese per i servizi di portineria delle sedi, 1,17 milione di euro;
 - utenze per acqua, gas e energia elettrica, 1,59 milioni di euro;
 - spese postali, 64 mila euro;
 - spese telefoniche, 315 mila euro;
 - cancelleria e materiale di consumo, 70 mila euro;
 - fitti passivi e spese condominiali relativamente agli insediamenti non di proprietà distribuiti tra Udine, Pordenone, Gorizia e Gemona, 954 mila euro; questa voce comprende anche le spese per l'alloggio degli studenti della Scuola Superiore per l'a.a. 2009/10;
 - spese di assicurazione, 215 mila euro;
 - spese di manutenzione, 476 mila euro, suddivise tra manutenzione ordinaria immobili (104 mila euro), impianti (331 mila euro) e riparazione automezzi, arredi e attrezzature (41 mila euro);
 - spese di gestione delle reti d'ateneo gestite dallo CSIT, 983 mila euro;
 - spese di noleggio di fotocopiatrici, 2 mila euro;
 - spese per traslochi, trasporti e allestimento sedi per le manifestazioni organizzate nel corso dell'anno, 56 mila euro;
 - spesa per il rinnovo degli abbonamenti delle riviste di carattere normativo, giuridico e tecnico specialistico a disposizione dell'amministrazione centrale in versione cartacea e on-line, 10 mila euro;
 - spese legali per difesa in giudizio dell'amministrazione relative a cause pendenti o concluse, 101 mila euro;
 - altri beni e servizi per un totale di 105 mila euro che comprendono principalmente il contributo 2010 al Consorzio Alma Laurea e l'accesso alla banca data "Scopus".

Categoria "Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private	Contributi a comitato per lo sport universitario	78.510,03	18,4%
	Trasferimenti all'Azienda agraria	190.000,00	44,4%
	Trasferimenti ad altre Amministrazioni	159.000,00	37,2%
TOTALE		427.510,03	100,0%

Il totale delle spese iscritte alla categoria dei "Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private", pari a 427 mila euro, risulta così composto:

- 78 mila euro destinati al Comitato universitario per lo sport che trovano la fonte di copertura in entrata nei trasferimenti ministeriali;
- 190 mila euro per il finanziamento dell'Azienda Agraria; questo importo si compone delle seguenti voci:
 - contributo dell'ateneo al funzionamento ordinario dell'Azienda: 150 mila euro;



- trasferimento del finanziamento regionale per la Banca del Germoplasma a.a. 2009/10: 40 mila euro;
- 159 mila euro riferiti a trasferimenti all'Erdisu a valere sugli specifici contributi regionali per le spese di funzionamento della casa dello studente del corso di laurea in Scienze Motorie presso la sede di Gemona (150 mila euro) e alla Fondazione Italia/Cina per il progetto Uni-Italia (9 mila euro).

Categoria "Oneri finanziari e tributari"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Oneri finanziari e tributari	Interessi passivi per mutui	1.230.791,35	33,9%
	Spese e commissioni bancarie	674,55	0,0%
	Oneri tributari	744.662,39	20,5%
	Restituzioni e rimborsi diversi	1.654.175,86	45,6%
	Oneri derivanti da contenzioso e sentenze sfavorevoli	43,00	0,0%
TOTALE		3.630.347,15	100,0%

La categoria degli "Oneri finanziari e tributari" è pari a complessivi 3,63 milioni di euro dati principalmente dalla somma di:

- 1,23 milioni di euro a titolo di interessi passivi sui mutui (coperti dai finanziamenti regionali);
- 745 mila euro di oneri tributari (Imposte di bollo, TARSU, IRES, ICI, etc.);
- 1,65 milioni di euro di restituzioni e rimborsi, di cui 1,03 milioni di euro per rimborso tasse a favore degli studenti per requisiti di merito e/o reddito.

Categoria "Trasferimenti interni"

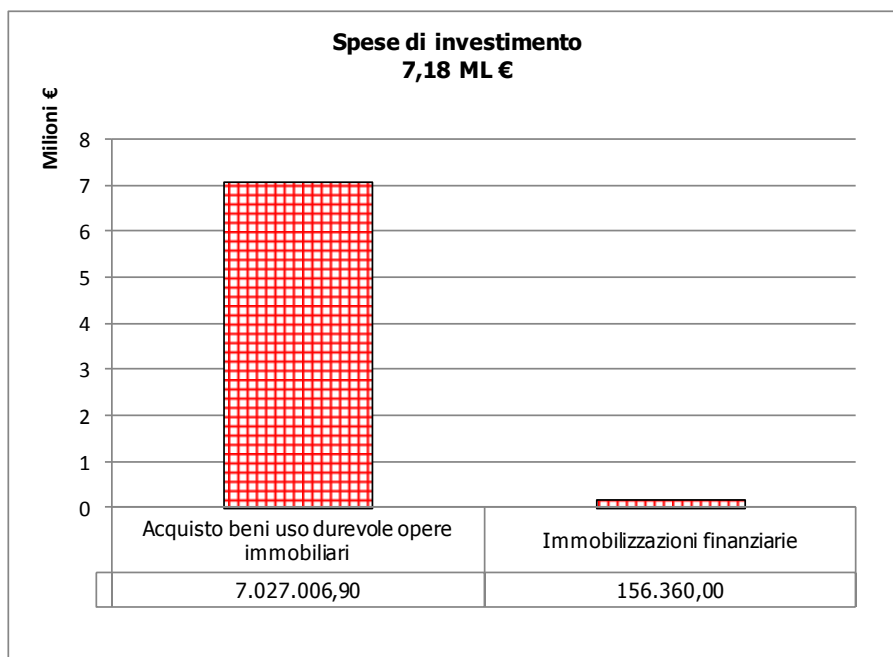
CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti interni	Assegnazioni interne diverse	321.842,08	16,0%
	Trasferimenti su assegnazioni diverse da enti pubblici/privati	1.413.957,90	70,1%
	Ricerca dipartimentale	279.999,99	13,9%
TOTALE		2.015.799,97	100,0%

Nella categoria dei "Trasferimenti interni" è riportata l'entità delle risorse trasferite dall'amministrazione centrale ai dipartimenti per il finanziamento delle attività di ricerca. L'ammontare complessivo dei finanziamenti si attesta a 2,02 milioni di euro ed è composto da:

- 322 mila euro sempre a valere su risorse interne che comprendono, riferiti per la maggior parte al riparto contribuzione studentesca a.a. 2009/10 relativa alle scuole di specializzazione (225 mila euro);
- 1,42 milioni di euro di trasferimenti a dipartimenti a valere su assegnazioni diverse provenienti da enti pubblici e privati e tra cui si segnalano:
 - finanziamento ministeriale PRIN 2008 (1,04 milioni euro);
 - finanziamento ministeriale FIRB (146 mila euro);
 - trasferimento dei fondi assegnati a Progetti a valere sulla L.R. 19/04 (121 mila euro).
- 280 mila euro quale assegnazione del fondo per la ricerca dipartimentale 2010.

5.2.2 SPESE DI INVESTIMENTO

L'ammontare delle spese di investimento a livello di amministrazione centrale è pari a 7,18 milioni di euro, quasi esclusivamente riferiti alla categoria "Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari".



Categoria "Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Acquisto beni uso durevole opere immobiliari	Dotazioni strumentali per didattica e ricerca	130.000,00	1,9%
	Opere su mutui con CC.DD.PP	3.851.902,54	54,8%
	Manutenzione straordinaria immobili e impianti	282.319,74	4,0%
	Mezzi di trasporto	49.608,50	0,7%
	Mobili e arredi	1.393,44	0,0%
	Apparecchiature d'ufficio	2.184,80	0,0%
	Investimenti informatici e telematici	403.821,93	5,7%
	Acquisto materiale bibliografico	2.305.775,95	32,8%
TOTALE		7.027.006,90	100,0%

L'impegno di spesa complessivo è pari a 7,03 milioni di euro ed è riferito a:

- 130 mila euro di dotazioni di beni strumentali destinati alla ricerca e alla didattica;
- 3,85 milioni di euro impegnati per le opere edilizie a seguito di accensione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti;
- 282 mila euro per lavori di manutenzione straordinaria, di cui 251 mila euro relativi ad immobili e 31 mila euro ad impianti;
- 50 mila euro per acquisto di automezzi;
- 3 mila euro per acquisto di arredi e apparecchiature d'ufficio;
- 403 mila euro sono stati destinati complessivamente ad investimenti in ambito informatico per la multimedializzazione delle sedi, per lo sviluppo degli impianti di telecomunicazione e il consolidamento delle sale macchine, per i progetti di informatizzazione della Segreteria Studenti



(ESSE3), per la gestione del programma utilizzato dalle Biblioteche (Aleph), per l'espansione della rete telematica di ateneo e il potenziamento del servizio wi-fi e degli impianti e delle attrezzature informatiche per la didattica e la ricerca;

- 2,31 milioni di euro è la spesa sostenuta nel corso dell'anno per le biblioteche interdipartimentali per l'acquisto di materiale bibliografico e per il rinnovo degli abbonamenti dei periodici storici.

Categoria "Immobilizzazioni finanziarie"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Immobilizzazioni finanziarie	Titoli e quote societarie	156.360,00	100,0%
TOTALE		156.360,00	100,0%

Si tratta di investimenti finanziari finalizzati a consolidare la presenza dell'Università di Udine in Consorzi e Fondazioni. Nello specifico la spesa 2010 deriva dal pagamento della quarta rata di aumento del fondo consortile di Friuli Innovazione.

5.2.3 RIMBORSO PRESTITI E CONCESSIONE CREDITI

Categoria "Ammortamento mutui"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Ammortamento mutui	Rate di ammortamento mutui	3.515.941,23	100,0%
TOTALE		3.515.941,23	100,0%

L'importo di 3,52 milioni di euro si riferisce al rimborso della quota capitale dei mutui accesi con Cassa Depositi e Prestiti.

5.2.4 PARTITE DI GIRO

L'ammontare delle Partite di giro include le Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/F.do Credito/INPS, I.R.A.P./Addizionale Regionale e Comunale, Contributi extraerariali, Rimborso anticipazioni alle strutture, Versamenti I.V.A., Premi assicurativi INAIL, Depositi cauzionali e Tassa regionale per il diritto allo studio per un ammontare complessivo di 27,34 milioni di euro.

6 DIPARTIMENTI

I 28 dipartimenti, nel loro complesso, presentano un bilancio di competenza di 21,07 milioni di euro in entrata e 19,01 milioni di euro in uscita. Il risultato di amministrazione di competenza risulta pertanto positivo per 1,97 milioni di euro cui si aggiunge un saldo altrettanto positivo della gestione in conto residui pari a 158 mila euro. Alla luce di tale andamento, l'avanzo di amministrazione passa dai 19,36 milioni di euro rilevati in chiusura dell'esercizio 2009 ai 21,49 milioni di euro al 31/12/2010.

Come emerge dal quadro analitico riportato nella successiva Tabella 10, l'andamento positivo della gestione 2010 si determina come saldo di situazione positive di alcuni dipartimenti e negative di altri. Al riguardo è opportuno evidenziare che gli impegni di spesa di molti dipartimenti sono in parte riconducibili all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dagli esercizi precedenti. Questo accade in quanto le entrate (anche pluriennali) sono accertate secondo il criterio della competenza giuridica, mentre le spese sono ripartite e impegnate su più esercizi finanziari. Questo spiega parzialmente il differenziale negativo che si è creato tra accertamenti e impegni di competenza dell'esercizio 2010.

Tabella 10 – Dipartimenti - Risultato di gestione e di amministrazione 2010

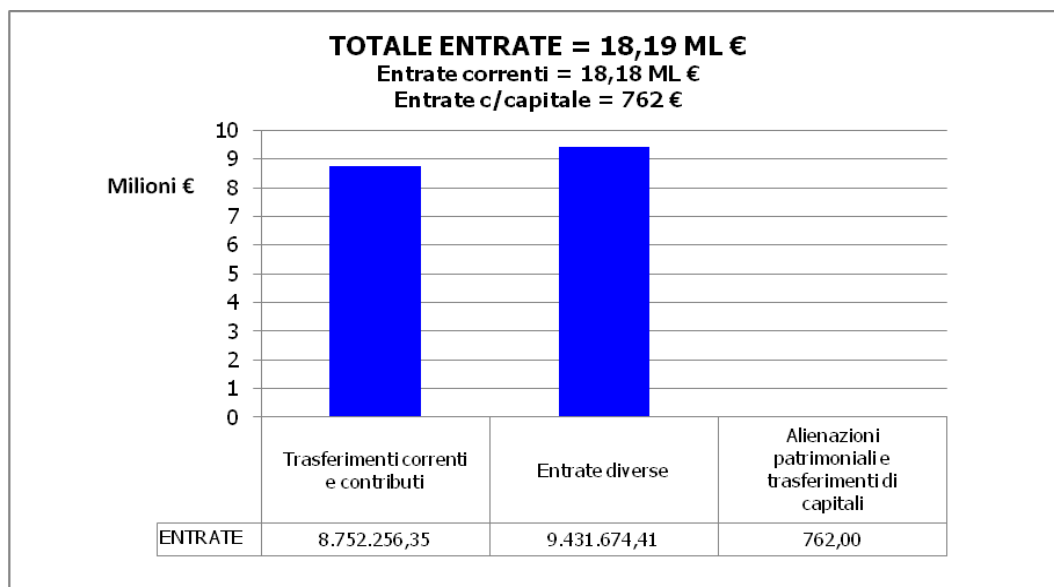
Dipartimento	AVANZO al 31/12/2009	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	RISULTATO GESTIONE RESIDUI	RISULTATO GESTIONE	AVANZO al 31/12/2010
a	b	c	d	e=c-d	f	g=e+f	h=b+g
Scienze Agrarie e Ambientali	3.426.530	1.545.023	1.736.938	- 191.915	- 128.361	- 320.276	3.106.254
Ingegneria Elettrica Gestionale e Meccanica	2.623.969	4.611.888	3.494.908	1.116.980	40.549	1.157.529	3.781.498
Scienze e Tecnologie Chimiche	1.882.161	986.989	760.579	226.409	16.247	242.657	2.124.818
Patologia Clinica e Sperimentale	1.758.504	4.118.547	3.866.551	251.995	13.817	265.813	2.024.317
Scienze e Tecnologie Biomediche	1.171.829	777.891	1.084.474	- 306.583	43.170	- 263.413	908.416
Georisorse e Territorio	1.128.587	1.037.320	1.256.755	- 219.435	215	- 219.220	909.368
Matematica e Informatica	1.031.934	583.482	542.217	41.265	98.702	139.967	1.171.902
Scienze degli alimenti	828.607	873.239	1.017.378	- 144.139	- 23.579	- 167.718	660.888
Biologia Applicata alla Difesa delle Pianta	673.706	347.588	536.931	- 189.343	- 7.123	- 196.466	477.240
Scienze Animali	617.254	1.466.085	915.689	550.396	3.795	554.191	1.171.445
Scienze Chirurgiche	515.272	237.805	221.305	16.500	18.058	34.557	549.830
Ricerche Mediche e Morfologiche	469.438	171.637	279.330	- 107.693	917	- 106.776	362.662
Scienze Giuridiche	428.293	318.914	319.044	- 131	-	- 131	428.162
Energetica e Macchine	347.231	303.648	317.721	- 14.073	-	- 14.073	333.158
Storia e Tutela dei Beni Culturali	309.194	875.127	473.198	401.929	59.045	460.974	770.169
Scienze Economiche	279.391	196.577	184.054	12.522	8.676	21.199	300.589
Ingegneria Civile e Architettura	264.202	415.943	320.459	95.484	11	95.495	359.696
Biologia Economia Agro-Industriale	250.387	206.359	275.696	- 69.337	8.765	- 60.572	189.815
Lingue e Letterature Germaniche e Romanze	207.480	224.896	210.437	14.459	4.100	18.559	226.038
Glottologia e Filologia Classica	205.570	72.838	104.215	- 31.377	-	- 31.377	174.193
Scienze Statistiche	205.013	93.290	125.128	- 31.838	2.062	- 29.776	175.237
Filosofia	181.449	109.944	143.878	- 33.934	-	- 33.934	147.515
Economia Società e Territorio	155.135	493.233	212.074	281.159	324	281.483	436.618
Scienze Storiche e Documentarie	147.135	356.834	157.198	199.636	376	200.012	347.147
Finanza dell'Impresa e dei Mercati Finanziari	114.438	332.953	328.308	4.644	347	4.991	119.429
Fisica	87.274	268.571	157.354	111.217	- 2.075	109.142	196.416
Lingue e Civiltà Europa Centro-Orientale	40.120	33.310	40.910	- 7.601	86	- 7.514	32.606
Italianistica	9.348	15.007	18.659	- 3.652	-	- 3.652	5.696
TOTALE	19.359.449	21.074.936	19.101.391	1.973.545	158.126	2.131.671	21.491.120

Oltre agli accertamenti di competenza, sul fronte delle entrate si evidenzia l'applicazione dell'avanzo rideterminato in corso d'anno per effetto della gestione residui per un importo di 19,52 milioni di euro, con vincolo di destinazione per un importo di circa 19,41 milioni di euro (99% del totale).

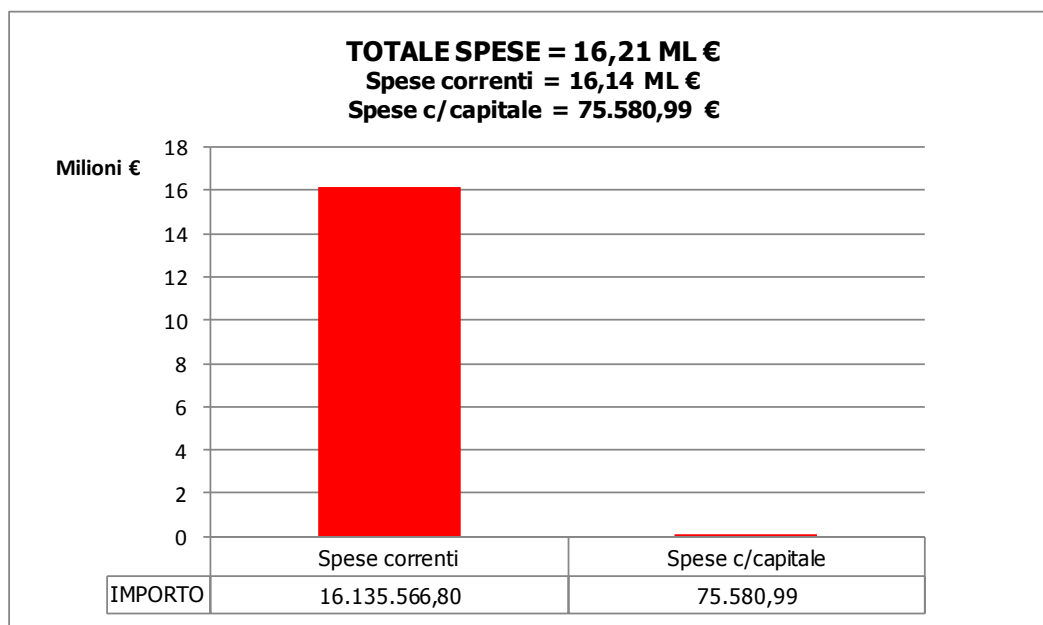


CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
DIPARTIMENTI - Avanzo di amministrazione	Avanzo disponibile	111.833,23	0,6%
	Avanzo vincolato	19.405.742,16	99,4%
TOTALE		19.517.575,39	100,0%

La quasi totalità delle entrate è costituita da entrate correnti pari a 18,19 milioni di euro, di cui 8,75 milioni di euro di Trasferimenti correnti e contributi e 9,43 milioni di euro di Entrate diverse. Le entrate in c/capitale sono pari a 762 euro.



Anche con riferimento alle spese abbiamo una netta prevalenza della parte corrente rispetto alla spesa di investimento. La spesa corrente è pari a 17,24 milioni di euro e la spesa in c/capitale pari a 41 mila euro.



6.1 ENTRATE

TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI

L'importo complessivo pari a 8,75 milioni di euro è dato dalla somma dei trasferimenti dallo Stato (85 mila euro) e di quelli da altri soggetti (8,66 milioni di euro).

CATEGORIA	IMPORTO	%
Trasferimenti correnti dallo Stato	85.734,95	1,0%
Trasferimenti correnti da altri soggetti	8.666.521,40	99,0%
TOTALE	8.752.256,35	100,0%

I finanziamenti iscritti nella categoria dei "Trasferimenti da altri soggetti" provengono da:

- Unione europea, 3,70 milioni di euro;
- Regione FVG, 1,85 milioni di euro;
- Province e Comuni, 483 mila euro;
- Consorzi, 110 mila euro;
- Altri enti pubblici/privati, 2,53 milioni di euro.

Si rinvia ai bilanci di ciascun dipartimento per l'analisi dettagliata delle fonti e delle destinazioni di tali finanziamenti.

ENTRATE DIVERSE

CATEGORIA	IMPORTO	%
Poste correttive e compensative di spese correnti	195.331,45	2,1%
Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi	6.095.990,22	64,6%
Proventi patrimoniali	936,69	0,0%
Trasferimenti interni	3.139.416,05	33,3%
TOTALE	9.431.674,41	100,0%

L'importo complessivo, pari a 9,43 milioni di euro è costituito prevalentemente dalla categoria dei proventi per l'attività c/terzi (6,10 milioni di euro) e dai trasferimenti interni su assegnazioni dell'amministrazione centrale (3,14 milioni di euro).

Nella categoria "Trasferimenti interni" sono accertate le somme trasferite dall'amministrazione centrale o tra i dipartimenti, principalmente riconducibili per:

- 280 mila euro all'assegnazione del fondo di ricerca dipartimentale dell'anno 2010;
- 225 mila euro al riparto della contribuzione studentesca a.a. 2009/2010 per le scuole di specializzazione;
- 265 mila euro di cofinanziamento d'Ateneo per PRIN 2008;
- 1,05 milioni di euro di finanziamento MIUR per PRIN 2008;
- 1,12 milioni euro di ulteriori trasferimenti su assegnazioni vincolate di enti pubblici e privati (FIRB, convegni, progetti di ricerca, finanziamenti regionali, ecc.)

A tali importi si aggiungono le entrate per poste correttive e compensative di spese correnti per 195 mila euro.

ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI

Nel titolo di entrata in esame sono stati accertati 6 mila euro quasi interamente riferiti a trasferimenti interni dall'amministrazione centrale destinati all'acquisto di attrezzature scientifiche.

CATEGORIA	IMPORTO	%
Alienazioni di beni patrimoniali	762,00	100,0%
TOTALE	762,00	100,0%

PARTITE DI GIRO

L'importo complessivo è pari a 2,89 milioni di euro, destinati al finanziamento di Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/F.do Credito/INPS, Rimborso anticipazioni alle strutture, Riscossioni I.V.A.

6.2 SPESE

SPESE CORRENTI

CATEGORIA	IMPORTO	%
Spese per attività istituzionali	16.115.195,27	99,9%
Oneri finanziari e tributari	20.371,53	0,1%
TOTALE	16.135.566,80	100,0%

Categoria "Spese per attività istituzionali"

La categoria delle "Spese per attività istituzionali", in cui confluiscono complessivamente 16,11 milioni di euro, rappresenta la quasi totalità del titolo delle "Spese correnti".

Le spese sono finanziate sia dalle entrate iscritte nelle categorie precedentemente analizzate (Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi, Proventi patrimoniali, Trasferimenti interni) che dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Si rimanda ai bilanci dei singoli dipartimenti per la valutazione analitica della spesa.

A livello aggregato il totale impegnato per attività istituzionali risulta così composto:

- spese da contribuzione studentesca/iniziativa didattiche, 1,16 milioni di euro;
- spese per convegni pari a 167 mila euro;
- spese per attività conto terzi per 5,22 milioni di euro;
- spese di funzionamento per 154 mila euro;
- spese per la ricerca pari a 1,13 milioni di euro;
- spese sul fondo della ricerca dipartimentale per 265 mila euro;
- spese sul fondo per l'aggiornamento scientifico per 124 mila euro;
- spese su fondi MiUR per 1,59 milioni di euro;
- spese su fondi dell'Unione Europea per 1,39 milioni di euro;
- spese su fondi della Regione FVG per 2,21 milioni di euro;
- spese su fondi di altri enti pubblici/privati per 2,24 milioni di euro;
- spese non classificabili in altre voci per 469 mila euro.

Categorie "Oneri finanziari e tributari"

Nella categoria "Oneri finanziari e tributari" risultano iscritti 20 mila euro interamente riferiti al capitolo "Restituzioni e rimborsi diversi".

Si rimanda all'analisi dei bilanci dei singoli dipartimenti per l'informazione analitica su tali importi.



SPESE IN C/CAPITALE

Categoria "Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari"

A livello di strutture dipartimentali è impegnata una spesa complessiva di 76 mila euro. Si rinvia all'analisi dei bilanci dei singoli dipartimenti per l'informazione di dettaglio.

PARTITE DI GIRO

L'importo complessivo pareggia con la parte accertata in entrata per 2,89 milioni di euro destinati al finanziamento di Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/ F.do Credito/INPS, Rimborso anticipazioni alle strutture, Versamenti I.V.A.

Il Titolare dei trattamenti di dati personali dell'Università di Udine nella figura del suo legale rappresentante Magnifico Rettore Cristiana Compagno, ai sensi dell'articolo 34 del Codice della Privacy (Dlgs 196/2003) e del relativo disciplinare tecnico (Punto 19, Allegato B), riferisce di aver provveduto ad aggiornare in data 30.03.2011 il Documento Programmatico sulla sicurezza per l'anno 2011.

Alla luce delle risultanze dei dati di bilancio e della presente relazione si propone al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2010.

Udine, maggio 2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Daniele Livon

IL RETTORE
prof.ssa Cristiana Compagno



TABELLE ALLEGATE

A. SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE al 1/1/2010	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE al 31/12/2010
Attività				
Immobilizzazioni	171.168.008,00	1.150,00	-	171.169.158,00
Immobilizzazioni materiali	170.186.594,56	-	-	170.186.594,56
a) fabbricati e terreni edificabili	170.176.065,42	-	-	170.176.065,42
b) terreni agricoli	10.529,14	-	-	10.529,14
Immobilizzazioni finanziarie	981.413,44	1.150,00	-	982.563,44
a) partecipazioni	981.413,44	1.150,00	-	982.563,44
Mobili, arredi, macchine d'ufficio:	14.242.709,72	209.863,61	380.050,91	14.072.522,42
Amministrazione Centrale	9.635.267,38	127.919,07	63.394,13	9.699.792,32
Dipartimenti	4.607.442,34	81.944,54	316.656,78	4.372.730,10
Materiale bibliografico:	34.142.441,44	2.083.392,31	12.424,24	36.213.409,51
Amministrazione Centrale	4.205.936,49	176.263,24	2.266,89	4.379.932,84
Dipartimenti	29.936.504,95	1.907.129,07	10.157,35	31.833.476,67
Collezioni scientifiche	130.582,04	2.052,00	-	132.634,04
Amministrazione Centrale	205,61	2.052,00	-	2.257,61
Dipartimenti	130.376,43	-	-	130.376,43
Strumenti tecnici, attrezzature in genere:	48.523.341,06	2.553.215,34	2.413.391,13	48.663.165,27
Amministrazione Centrale	12.702.906,72	1.090.202,22	478.509,63	13.314.599,31
Dipartimenti	35.820.434,34	1.463.013,12	1.934.881,50	35.348.565,96
Automezzi e altri mezzi di trasporto:	638.837,64	62.744,81	34.076,12	667.506,33
Amministrazione Centrale	331.714,78	37.307,80	17.823,50	351.199,08
Dipartimenti	307.122,86	25.437,01	16.252,62	316.307,25
Fondi pubblici e privati	24.306.058,70	3.721.126,00	3.405.405,01	24.621.779,69
Amministrazione Centrale	24.306.058,70	3.721.126,00	3.405.405,01	24.621.779,69
Dipartimenti	-	-	-	-
Altri beni mobili:	2.623.680,92	153.521,54	78.643,45	2.698.559,01
Amministrazione Centrale	1.511.451,25	69.436,49	34.855,10	1.546.032,64
Dipartimenti	1.112.229,67	84.085,05	43.788,35	1.152.526,37
Residui attivi:	42.715.405,01	23.903.119,34	20.977.053,70	45.641.470,65
Amministrazione Centrale	30.707.832,98	15.176.827,68	14.761.690,35	31.122.970,31
Dipartimenti	12.007.572,03	8.726.291,66	6.215.363,35	14.518.500,34
Fondo di cassa:	23.861.682,67	183.426.407,44	191.918.268,14	15.369.821,97
Amministrazione Centrale	10.475.956,55	165.235.981,81	169.802.636,46	5.909.301,90
Dipartimenti	13.385.726,12	18.190.425,63	22.115.631,68	9.460.520,07
TOTALE ATTIVITA'	362.352.747,20	216.116.592,39	219.219.312,70	359.250.026,89



DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE al 1/1/2010	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE al 31/12/2010
Passività				
Residui passivi:	54.974.055,18	19.838.752,37	35.530.977,09	39.281.830,46
Amministrazione Centrale	48.940.206,45	17.879.620,26	30.025.896,30	36.793.930,41
Dipartimenti	6.033.848,73	1.959.132,11	5.505.080,79	2.487.900,05
Debiti per spese patrimoniali ripartite	-	-	-	-
Mutui	24.306.058,70	3.721.126,00	3.405.405,01	24.621.779,69
Amministrazione Centrale	24.306.058,70	3.721.126,00	3.405.405,01	24.621.779,69
Dipartimenti	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	79.280.113,88	23.559.878,37	38.936.382,10	63.903.610,15
PATRIMONIO NETTO RISULTANTE	283.072.633,32	192.556.714,02	180.282.930,60	295.346.416,74

**B. ANDAMENTO DEI FLUSSI DI CASSA**

STRUTTURA	01/01/10	31/01/10	28/02/10	31/03/10	30/04/10	31/05/10	30/06/10	31/07/10	31/08/10	30/09/10	31/10/10	30/11/10	31/12/10
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	10.475.957	21.644.453	29.238.468	22.443.117	12.143.103	20.223.713	35.614.476	21.191.772	23.239.333	18.229.242	16.312.021	14.125.896	5.909.302
DIPARTIMENTI	13.385.726	15.712.172	13.526.747	12.883.892	12.646.619	11.730.357	11.547.965	11.739.210	14.603.990	11.339.593	11.568.683	10.577.305	9.460.520
Biologia e Protezione delle Piante	250.549	276.209	298.450	288.610	301.396	331.289	345.197	293.906	345.547	279.624	178.624	173.155	155.322
Biologia ed Economia Agro-Industriale	188.080	190.081	134.125	135.519	102.581	55.425	68.314	62.402	48.763	70.432	37.915	43.877	4.120
Scienze Agrarie e ambientali	1.356.534	1.397.206	1.056.747	963.321	941.164	547.853	661.011	461.844	358.124	259.158	204.142	230.770	243.935
Scienze Alimenti	523.578	594.875	578.108	555.055	469.187	475.191	490.319	519.824	480.633	379.597	418.329	345.116	351.664
Scienze Animali	293.800	282.205	314.524	202.392	263.222	219.272	184.811	396.555	392.835	332.255	290.116	288.343	186.490
Scienze e tecnologie chimiche	1.329.285	1.338.159	1.366.213	1.434.705	1.380.659	1.159.766	1.167.552	1.238.082	1.284.320	1.189.210	840.779	773.578	752.816
Georisorse e Territorio	1.133.317	1.133.169	1.121.436	1.101.334	1.014.514	972.207	923.460	904.312	1.025.603	1.023.035	1.055.887	1.212.458	1.023.454
Ingegneria civile e architettura	176.868	180.442	192.736	194.603	163.653	166.777	141.584	197.214	178.887	170.506	235.940	185.456	214.125
Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica	2.034.985	3.805.626	2.053.420	2.018.473	2.088.297	2.077.330	1.847.116	1.788.641	1.873.460	1.742.269	1.775.397	1.194.136	1.084.838
Energetica e macchine	292.734	289.236	258.308	256.084	245.204	231.851	216.831	201.547	177.095	186.310	260.046	199.630	188.507
Matematica e informatica	526.786	526.686	607.778	539.211	588.823	621.122	596.952	640.507	633.222	582.739	545.628	541.114	720.297
Economia, Società e Territorio	143.274	144.777	142.245	137.452	129.656	128.608	130.102	119.699	118.712	178.125	198.963	194.526	108.267
Scienze storiche e documentarie	18.550	20.261	21.537	16.536	17.400	15.250	30.091	26.942	26.194	22.401	52.699	14.397	30.429
Storia e tutela dei beni culturali	278.596	285.550	259.760	263.002	288.201	194.059	183.076	180.636	175.078	199.993	119.268	142.390	205.581
Lingue e letterature german. e romanze	129.112	119.252	111.190	92.361	70.952	47.744	115.653	92.223	84.541	124.696	120.597	102.639	89.604
Glottologia e filologia classica	39.218	39.219	33.193	36.193	31.110	28.989	23.969	141.904	140.863	110.564	133.205	81.252	70.153
Italianistica	14.149	9.760	12.153	7.735	6.891	5.905	5.905	5.775	5.510	10.780	11.007	11.905	12.491
Lingue e civiltà dell'Europa Centro - Orientale	26.845	26.845	26.845	21.276	20.359	19.299	39.208	21.246	21.135	35.993	41.267	37.623	25.904
Fisica	101.953	101.955	111.982	111.984	115.652	140.435	159.229	159.573	147.868	127.200	96.375	85.942	103.276
Scienze economiche	79.172	79.173	88.528	83.757	114.296	71.291	104.197	115.188	113.813	101.157	214.901	197.326	198.761
Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari	172.830	253.357	217.667	206.287	188.246	187.201	161.162	160.316	156.443	125.140	135.533	135.292	102.012
Scienze giuridiche	160.321	451.034	451.058	277.208	270.598	221.162	201.149	200.915	181.246	167.810	254.091	252.934	160.698
Scienze statistiche	217.761	223.645	199.458	178.086	181.058	173.191	184.466	174.072	155.800	148.427	178.437	165.277	155.930
Scienze e tecnologie biomediche	1.420.830	1.473.431	1.369.450	1.324.127	1.286.883	1.243.302	1.183.726	1.247.173	1.245.391	1.075.713	1.033.892	926.011	751.786
Patologia e medicina sperimentale e clinica	1.544.127	1.537.657	1.548.359	1.531.563	1.493.685	1.479.351	1.458.297	1.475.982	4.342.004	1.879.657	1.915.583	1.827.095	1.360.331
Ricerche mediche e morfologiche	275.855	275.843	298.146	274.382	265.928	262.066	259.938	252.738	248.767	212.829	421.989	423.562	404.879
Scienze Chirurgiche	479.999	479.899	477.743	457.046	431.410	478.825	489.049	483.496	466.942	465.355	601.198	598.770	591.754
Filosofia	176.618	176.618	175.588	175.591	175.591	175.595	175.599	176.499	175.194	138.617	196.875	192.731	163.094

**C. AMMINISTRAZIONE CENTRALE – BILANCIO RICLASSIFICATO (2009 – 2010)**

VALORI ASSOLUTI E INCIDENZA % VOCI					VARIAZIONI	
ENTRATE	2009	%	2010	%	Δ (2010 - 2009)	Δ%
FFO	79.350.934	55,3%	76.268.366	55,5%	- 3.082.568	-3,9%
ALTRI TRASFERIMENTI STATALI	11.326.641	7,9%	11.873.414	8,6%	546.772	4,8%
ENTRATE DA UNIONE EUROPEA	471.660	0,3%	413.306	0,3%	- 58.354	-12,4%
ENTRATE DA REGIONE O ENTI LOCALI	7.883.395	5,5%	7.416.869	5,4%	- 466.526	-5,9%
Regione FVG	6.645.173	4,6%	6.151.311	4,5%	- 493.861	-7,4%
Province e Comuni	426.440	0,3%	333.865	0,2%	- 92.575	-21,7%
Consorzi	811.782	0,6%	931.693	0,7%	119.911	14,8%
ENTRATE DA ALTRI ENTI PUBBLICI/PRIVATI	3.847.999	2,7%	2.980.871	2,2%	- 867.128	-22,5%
TASSE E CONTRIBUTI STUDENTI	20.005.284	14,0%	19.860.285	14,4%	- 144.999	-0,7%
Corsi di Laurea e Laurea magistrale	18.396.667	12,8%	18.503.296	13,5%	106.629	0,6%
Altre iniziative didattiche	1.608.618	1,1%	1.356.990	1,0%	- 251.628	-15,6%
TRASFERIMENTI INTERNI DA DIPARTIMENTI	5.345.465	3,7%	6.395.454	4,7%	1.049.988	19,6%
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	1.848.221	1,3%	1.064.988	0,8%	- 783.232	-42,4%
PROVENTI DA CESSIONE DI BENI E SERVIZI	1.486.763	1,0%	378.756	0,3%	- 1.108.007	-74,5%
PROVENTI PATRIMONIALI	380.673	0,3%	192.815	0,1%	- 187.858	-49,3%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	131.947.037	92,0%	125.280.445	91,1%	- 6.666.592	-5,1%
ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFER. DI CAPITALI	5.356.092	3,7%	8.515.210	6,2%	3.159.118	59,0%
Alienazioni patrimoniali	411.600	0,3%	303.500	0,2%	- 108.100	-26,3%
Trasferimenti di capitali	4.944.492	3,4%	8.211.710	6,0%	3.267.218	66,1%
ACCENSIONI DI PRESTITI	6.060.129	4,2%	3.721.126	2,7%	- 2.339.003	-38,6%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	11.416.221	8,0%	12.236.336	8,9%	820.115	7,2%
TOTALE ENTRATE AL NETTO PARTITE DI GIRO	143.363.258	100,0%	137.516.781	100,0%	- 5.846.476	-4,1%
PARTITE DI GIRO	28.819.723		27.349.832			
TOTALE ENTRATE	172.182.980		164.866.614			



VALORI ASSOLUTI E INCIDENZA % VOCI					VARIAZIONI	
SPESE	2009	%	2010	%	Δ (2010 - 2009)	Δ%
ORGANI ISTITUZIONALI	362.855	0,3%	341.355	0,3%	- 21.499	-5,9%
PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	59.747.206	42,1%	59.404.081	45,2%	- 343.125	-0,6%
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	19.979.854	14,1%	18.775.690	15,1%	- 1.204.164	-6,0%
a tempo indeterminato	16.679.581	11,7%	16.809.014	12,6%	129.432	0,8%
a tempo determinato	2.150.736	1,5%	826.330	1,6%	- 1.324.406	-61,6%
collaborazioni coordinate	1.149.536	0,8%	1.140.346	0,9%	- 9.190	-0,8%
COLLABORATORI LINGUISTICI	1.967.686	1,4%	1.468.280	1,5%	- 499.406	-25,4%
a tempo indeterminato	1.666.686	1,2%	1.260.760	1,3%	- 405.926	-24,4%
a tempo determinato e collaborazioni	301.000	0,2%	207.520	0,2%	- 93.480	-31,1%
BUDGET DIDATTICA FACOLTA' E SCUOLE SPEC.	3.437.987	2,4%	2.376.110	2,6%	- 1.061.877	-30,9%
Facoltà	3.217.915	2,3%	2.335.235	2,4%	- 882.680	-27,4%
Scuole di specializzazione	220.072	0,2%	40.875	0,2%	- 179.197	-81,4%
DOTTORANDI, ASSEGNISTI, SPECIALIZZANDI E BORSISTI	16.705.353	11,8%	16.832.983	12,6%	127.630	0,8%
Borse di dottorato	4.101.763	2,9%	3.684.159	3,1%	- 417.604	-10,2%
Assegni di ricerca	3.693.574	2,6%	4.696.822	2,8%	1.003.249	27,2%
Contratti formazione specialità mediche	8.043.297	5,7%	7.467.201	6,1%	- 576.096	-7,2%
Altre borse di studio o ricerca	866.719	0,6%	984.800	0,7%	118.081	13,6%
FONDO ACCESSORIO E ALTRE SPESE DI PERSONALE	1.617.258	1,1%	1.620.520	1,2%	3.262	0,2%
Fondo accessorio	864.943	0,6%	932.336	0,7%	67.393	7,8%
Altre Spese per il personale	752.315	0,5%	688.184	0,6%	- 64.131	-8,5%
SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	7.562.963	5,3%	5.248.870	5,7%	- 2.314.092	-30,6%
SPESE FUNZIONAMENTO E ACQUISTO BENI E SERVIZI	9.370.645	6,6%	8.832.768	7,1%	- 537.877	-5,7%
TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI PUBBLICHE/PRIVATE	271.964	0,2%	237.510	0,2%	- 34.454	-12,7%
ONERI FINANZIARI, TRIBUTARI e VARI	4.649.066	3,3%	3.730.347	3,5%	- 918.719	-19,8%
Interessi passivi per Mutui	1.124.948	0,8%	1.230.791	0,9%	105.843	9,4%
Oneri tributari e finanziari	682.276	0,5%	745.337	0,5%	63.061	9,2%
Rimborsi tasse studenti	1.200.000	0,8%	1.034.159	0,9%	- 165.841	-13,8%
Altre restituzioni	451.768	0,3%	620.017	0,3%	168.249	37,2%
Oneri da contenzioso	1.190.074	0,8%	43	0,9%	- 1.190.031	-100,0%
Accantonamenti	-	0,0%	100.000	0,0%	100.000	-
TRASFERIMENTI INTERNI	1.893.675	1,3%	2.205.800	1,4%	312.125	16,5%
Trasferimenti propri ai Dipartimenti	920.643	0,6%	601.842	0,7%	- 318.801	-34,6%



VALORI ASSOLUTI E INCIDENZA % VOCI					VARIAZIONI	
SPESE	2009	%	2010	%	Δ (2010 - 2009)	Δ%
Trasferimenti su assegnazioni di terzi ai Dipartimenti	753.032	0,5%	1.413.958	0,6%	660.926	87,8%
Trasferimenti all'Azienda Agraria	220.000	0,2%	190.000	0,2%	- 30.000	-13,6%
TOTALE SPESE CORRENTI	127.566.511	89,8%	121.465.748	96,5%	- 6.100.763	-4,8%
SPESE DI INVESTIMENTO	11.128.149	7,8%	7.183.367	8,4%	- 3.944.782	-35,4%
Opere su mutui	6.060.129	4,3%	3.851.903	4,6%	- 2.208.226	-36,4%
Opere su finanziamenti MiUR	33.247	0,0%	-	0,0%	- 33.247	-100,0%
Opere su finanziamenti di terzi	72.952	0,1%	-	0,1%	- 72.952	-100,0%
Manutenzione straordinaria	1.440.881	1,0%	282.320	1,1%	- 1.158.561	-80,4%
Investimenti informatici	673.008	0,5%	403.822	0,5%	- 269.186	-40,0%
Materiale bibliografico	2.322.473	1,6%	2.305.776	1,8%	- 16.697	-0,7%
Altro	369.100	0,3%	183.187	0,3%	- 185.913	-50,4%
Titoli e quote societarie	156.360	0,1%	156.360	0,1%	-	0,0%
RIMBORSO PRESTITI - QUOTA CAPITALE	3.331.672	2,3%	3.515.941	2,5%	184.269	5,5%
TOTALE SPESE C/CAPITALE	14.459.821	10,2%	10.699.308	10,9%	- 3.760.513	-26,0%
TOTALE SPESE AL NETTO PARTITE DI GIRO	142.026.333	100,0%	132.165.056	100,0%	- 9.861.277	-6,9%
PARTITE DI GIRO	28.819.723		27.349.832			
TOTALE SPESE	170.846.055		159.514.888			
TOTALE ENTRATE	172.182.980		164.866.614			
TOTALE SPESE	170.846.055		159.514.888			
RISULTATO DI COMPETENZA	1.336.925		5.351.725			

**D. IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE 2009 – 2010****PERSONALE IN SERVIZIO**

FACOLTA'	31/12/2009					31/12/2010				
	PO	PA	RU	ASS	TOT.	PO	PA	RU	ASS	TOT.
AGRARIA	30	29	44		103	27	26	45	0	98
ECONOMIA	20	16	27	1	64	21	14	27	1	63
GIURISPRUDENZA	9	5	14		28	9	7	13	0	29
INGEGNERIA	44	37	51		132	40	37	52	0	129
LETTERE E FILOSOFIA	33	25	25	1	84	32	24	25	1	82
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	27	27	34		88	24	26	34	0	84
MEDICINA E CHIRURGIA	34	31	51		116	31	29	52	0	112
MEDICINA VETERINARIA	10	8	14		32	10	8	14	0	32
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6	5	17		28	6	5	18	0	29
SCIENZE MM.FF.NN.	18	24	17	1	60	17	24	15	0	56
TOTALE	231	207	294	3	735	217	200	295	2	714

COMPOSIZIONE % PER RUOLO

FACOLTA'	31/12/2009					31/12/2010				
	PO	PA	RU	ASS	TOT.	PO	PA	RU	ASS	TOT.
AGRARIA	29,1%	28,2%	42,7%	0,0%	100,0%	27,6%	26,5%	45,9%	0,0%	100,0%
ECONOMIA	31,3%	25,0%	42,2%	1,6%	100,0%	33,3%	22,2%	42,9%	1,6%	100,0%
GIURISPRUDENZA	32,1%	17,9%	50,0%	0,0%	100,0%	31,0%	24,1%	44,8%	0,0%	100,0%
INGEGNERIA	33,3%	28,0%	38,6%	0,0%	100,0%	31,0%	28,7%	40,3%	0,0%	100,0%
LETTERE E FILOSOFIA	39,3%	29,8%	29,8%	1,2%	100,0%	39,0%	29,3%	30,5%	1,2%	100,0%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	30,7%	30,7%	38,6%	0,0%	100,0%	28,6%	31,0%	40,5%	0,0%	100,0%
MEDICINA E CHIRURGIA	29,3%	26,7%	44,0%	0,0%	100,0%	27,7%	25,9%	46,4%	0,0%	100,0%
MEDICINA VETERINARIA	31,3%	25,0%	43,8%	0,0%	100,0%	31,3%	25,0%	43,8%	0,0%	100,0%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	21,4%	17,9%	60,7%	0,0%	100,0%	20,7%	17,2%	62,1%	0,0%	100,0%
SCIENZE MM.FF.NN.	30,0%	40,0%	28,3%	1,7%	100,0%	30,4%	42,9%	26,8%	0,0%	100,0%
TOTALE	31,4%	28,2%	40,0%	0,4%	100,0%	30,4%	28,0%	41,3%	0,3%	100,0%

VARIAZIONI

FACOLTA'	Variazione 2010 vs. 2009					Variazione % 2010 vs. 2009				
	PO	PA	RU	ASS	TOT.	PO	PA	RU	ASS	TOT.
AGRARIA	-3	-3	1	0	-5	-10,0%	-10,3%	2,3%	-	-4,9%
ECONOMIA	1	-2	0	0	-1	5,0%	-12,5%	-	-	-1,6%
GIURISPRUDENZA	0	2	-1	0	1	-	40,0%	-7,1%	-	3,6%
INGEGNERIA	-4	0	1	0	-3	-9,1%	-	2,0%	-	-2,3%
LETTERE E FILOSOFIA	-1	-1	0	0	-2	-3,0%	-4,0%	-	-	-2,4%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	-3	-1	0	0	-4	-11,1%	-3,7%	-	-	-4,5%
MEDICINA E CHIRURGIA	-3	-2	1	0	-4	-8,8%	-6,5%	2,0%	-	-3,4%
MEDICINA VETERINARIA	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	0	0	1	0	1	-	-	5,9%	-	3,6%
SCIENZE MM.FF.NN.	-1	0	-2	-1	-4	-5,6%	-	-11,8%	-100,0%	-6,7%
TOTALE	-14	-7	1	-1	-21	-6,1%	-3,4%	0,3%	-33,3%	-2,9%

**E. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO 2009 – 2010****PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

STRUTTURA	31/12/2009						31/12/2010					
	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.
AMM. CENTRALE	1	16	63	145	22	247	1	16	63	149	21	250
DIPARTIMENTI		3	58	84	6	151		3	57	84	6	150
FACOLTA'			13	28		41			15	29		44
BIBLIOTECHE			9	34	2	45			8	32	1	41
CENTRI POLIFUNZIONALI			4	13	3	20			4	13	3	20
CENTRI INTERDIP.			1	3		4			2	3		5
AZIENDA AGRARIA	1	1	3	8		13	1	1	3	8		13
TOTALE	2	20	151	315	33	521	2	20	152	318	31	523
Δ assoluta							-	-	1	3	- 2	2
Δ %							0,0%	0,0%	0,7%	1,0%	-6,1%	0,4%

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

STRUTTURA	31/12/2009						31/12/2010					
	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.
AMM. CENTRALE				13	3	16				1	2	3
DIPARTIMENTI			3	4	1	8			3	2	2	7
FACOLTA'			1		2	3						0
BIBLIOTECHE				1		1						0
CENTRI POLIFUNZIONALI				4		4				1		1
CENTRI INTERDIP.			1	1		2						0
AZIENDA AGRARIA						-						0
TOTALE	-	-	5	23	6	34	0	0	3	4	4	11
Δ assoluta							-	-	- 2	- 19	- 2	- 23
Δ %									-40,0%	-82,6%	-33,3%	-67,6%

TOTALE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

STRUTTURA	31/12/2009						31/12/2010					
	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.
AMM. CENTRALE	1	16	63	158	25	263	1	16	63	150	23	253
DIPARTIMENTI	-	3	61	88	7	159	-	3	60	86	8	157
FACOLTA'	-	-	14	28	2	44	-	-	15	29	-	44
BIBLIOTECHE	-	-	9	35	2	46	-	-	8	32	1	41
CENTRI POLIFUNZIONALI	-	-	4	17	3	24	-	-	4	14	3	21
CENTRI INTERDIP.	-	-	2	4	-	6	-	-	2	3	-	5
AZIENDA AGRARIA	1	1	3	8	-	13	1	1	3	8	-	13
TOTALE	2	20	156	338	39	555	2	20	155	322	35	534
Δ assoluta							-	-	- 1	- 16	- 4	- 21
Δ %							0,0%	0,0%	-0,6%	-4,7%	-10,3%	-3,8%

**F. ENTI PARTECIPATI**

Ente Partecipato	Oggetto Sociale	Indirizzo sede legale	Partecipazione patrimoniale università	%
Consorzio Friuli Formazione	Promuovere sul territorio regionale la cultura manageriale, formazione e consulenza diretta a consolidare le strutture manageriali e imprenditoriali	Viale Palmanova, 1/3 - 33100 UDINE	€ 21.102,02	19,6%
Consorzio Friuli Innovazione Centro di ricerca e di trasferimento tecnologico	Favorire la ricerca scientifica anche applicata, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico ai comparti produttivi, promuovendo il loro rapporto con la realtà produttiva della Regione	Via J. Linussio, 1 - 33020 Amaro (UD)	€ 852.000,00	22,9%
Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna - CIRMONT Srl - S. consortile a r.l.	Sviluppo economico, sociale, ambientale della montagna	via J. Linussio, 1 33020 Amaro (UD)	€ 14.000,00	14,0%
Consorzio Biomedicina Molecolare (CBM) - S.c.a R. L.	Ricerca biomedicina molecolare	C/O Area Science Park S.S. 14 Basovizza (TS)	€ 3.000,00	3,0%
Consorzio Keymec Srl	Promuovere con riferimento alla meccanica attività di studio, formazione consulenza, servizi alle imprese	Via Casabianca 3 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)	€ 5.000,00	15,0%
E-Laser s.r.l.	Servizi tecnici di rilevamento, analisi ed elaborazione di dati scientifici del settore ambientale, agricolo e forestale.	C/O Parco Scientifico Via Jacopo Linussio 51 - 33100 UDINE	€ 3.000,00	15,0%
Eye Tech S.r.l.	Tecniche di Visione Artificiale per la sicurezza e l'intelligenza d'ambiente	C/O Parco Scientifico Via Jacopo Linussio 51 - 33100 UDINE	€ 1.200,00	8,0%
FORUM EDITRICE UNIVERSITARIA s.r.l.	Servizi editoriali	Via Palladio, 8 - 33100 UDINE	€ 34.701,42	26,2%
infoFACTORY s.r.l.	Ricerca e servizi nel campo del reperimento, filtraggio e classificazione dell'informazione digitale e delle applicazioni web	Via Marco Volpe 8 - 33100 UDINE	€ 3.000,00	10,0%
Labfin s.r.l.	Ricerca applicata e consulenza in ambito finanziario.	Viale Ledra, 108 - 33100 UDINE	€ 3.000,00	3,8%
LOD s.r.l.	Servizi tecnici e professionali per la misurazione, la caratterizzazione e il controllo delle emissioni odorose	C/O Parco Scientifico e tecn. Via J. Linussio, 51 - 33100 UDINE	€ 20.000,00	25,0%
MarMax s.r.l.	Modellazione CAD 3D, prototipazione rapida, preserie in vacuum casting, corsi di formazione e consulenza	Via Jacopo Linussio 1 - 33020 Amaro (UD)	€ 8.910,00	9,0%
RISA s.r.l.	Rilevamento, elaborazione e interpretazione di dati per lo sviluppo modellistico nell'ambito della progettazione di sistemi di depurazione	Via Manin 9 - 33100 UDINE	€ 600,00	5,0%
Tissue and Organ Replacements Udine S.r.l. - TOR Udine S.r.l.	Coltivazione e proliferazione di cellule umane per la sostituzione di tessuti e organi.	Piazzale Kolbe, 4 - 33100 UDINE	€ 11.900,00	10,0%
INNOVACTORS S.r.l.	Progettare, realizzare, vendere dispositivi, software e soluzioni innovative nell'ambito della sicurezza, dell'Information Technology; sviluppo e fornitura di prodotti e servizi di trasferimento tecnologico	Via Baldasseria Media, 53 - 33100 UDINE	€ 1.150,00	10,0%
TOTALE PARTECIPAZIONI			€ 982.563,44	

GLOSSARIO DEI PRINCIPALI TERMINI DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE: Il Bilancio di previsione riporta l'ammontare dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio cui si riferisce: tale importo si definisce stanziamento. Le entrate e le spese previste sono suddivise in classi di operazioni della medesima specie (tradizionalmente denominate capitoli). Per ogni voce elementare di spesa le uscite effettive non potranno superare quelle previste. In sede di previsione deve essere rispettato il divieto di disavanzo o obbligo di pareggio, per cui: $(\Sigma \text{ uscite effettive} \leq \Sigma \text{ uscite previste} \leq \Sigma \text{ entrate previste})$.

CONTO CONSUNTIVO:

Il Conto Consuntivo dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Il conto di bilancio comprende, distintamente per Residui e Competenza: per l'Entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la Spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare.

CONTO DEL PATRIMONIO (o SITUAZIONE PATRIMONIALE):

Il Conto del Patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

COMPETENZA FINANZIARIA:

Il principio della competenza finanziaria impone che nel bilancio siano iscritte le Entrate che si prevede di accertare e le spese che si prevede di impegnare nell'anno cui il bilancio si riferisce.

AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (o RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE):

Il risultato di amministrazione (+avanzo/-disavanzo) ad una certa data è ufficialmente definito come somma algebrica di Fondo di Cassa, residui attivi e residui passivi. Il risultato di amministrazione rappresenta la "disponibilità finanziaria netta" al 31/12 per effetto di tutte le operazioni che sono state poste in essere fino a tale data (non si riferisce pertanto a un solo anno); se tale grandezza è positiva si usa l'espressione avanzo di amministrazione, mentre se è negativa si usa l'espressione disavanzo di amministrazione;

RISULTATO DI GESTIONE:

il risultato di gestione rappresenta la quota di risultato di amministrazione derivante dalla gestione di competenza dell'esercizio di riferimento.

FONDO CASSA:

Corrisponde alle disponibilità liquide dell'ente a una determinata data. Il fondo cassa al termine dell'esercizio è dato dalla somma algebrica tra fondo cassa iniziale (1/1), riscossioni (+) e pagamenti (-) (tra 1/1 e 31/12).

ACCERTAMENTO:

Costituisce la prima fase del procedimento di acquisizione delle Entrate. (Fasi: Accertamento, Riscossione, Versamento). L'entrata è accertata allorché nasce per l'ente il diritto alla riscossione, a prescindere dal momento in cui l'entrata verrà materialmente realizzata. Con l'accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, viene individuato il debitore, viene quantificata la somma da riscuotere e, infine, stabilita la relativa scadenza.

IMPEGNO:

Costituisce la prima fase del processo di erogazione delle spese (Fasi: Impegno, Liquidazione, Ordinazione e Pagamento). Costituisce un vincolo giuridico che crea un obbligo dell'ente nei confronti di terzi. In questa fase, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

RESIDUI ATTIVI:

Sono costituiti dalle entrate accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.

RESIDUI PASSIVI:

Sono costituiti dalle spese impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

ECONOMIE / DISECONOMIE:

Le economie e diseconomie sono di due tipi:



- in conto competenza (o di stanziamento), sono rappresentate dalla differenza tra stanziamenti definitivi di competenza (previsioni finali) e accertamenti/impegni;
- in conto residui, derivanti dalla rettifica dei valori dei residui iniziali, con conseguente loro incremento o diminuzione (riaccertamento).

Si hanno di conseguenza:

- economie in entrata a fronte di:
 - maggiori accertamenti rispetto agli stanziamenti di competenza definitivi;
 - riaccertamento di residui attivi;
- diseconomie in entrata a fronte di:
 - accertamenti inferiori agli stanziamenti di competenza definitivi;
 - cancellazione di residui attivi;
- economie di spesa a fronte di:
 - impegni inferiori agli stanziamenti di competenza definitivi;
 - cancellazione di residui passivi.

		ENTRATA	SPESA
CONTO COMPETENZA	Economie	Accertamenti superiori agli stanziamenti definitivi	Impegni inferiori agli stanziamenti definitivi
	Diseconomie	Accertamenti inferiori agli stanziamenti definitivi	Non ammesse
CONTO RESIDUI	Economie	Maggiori residui attivi (quando si verifica l'esistenza di un diritto a incassare una somma in misura superiore a quanto accertato)	Minori residui passivi (quando l'obbligo di incassare una somma precedentemente impegnata si prescrive o si rivela insussistente in tutto o in parte)
	Diseconomie	Minori residui attivi (quando il diritto ad incassare una somma precedentemente accertata si prescrive, diventa inesigibile o si rivela insussistente in tutto o in parte)	Non ammesse

ENTRATE O SPESE CONSOLIDATE:

Sono le entrate o le spese originate da cause permanenti e perciò prevedibili in via continuativa.

ENTRATE O SPESE UNA TANTUM:

Sono le entrate o le spese non originate da cause permanenti e perciò non prevedibili in via continuativa.

SPESE CORRENTI:

Costituiscono le spese relative alla gestione ordinaria dell'Ente che sono classificate nel titolo I; esse comprendono le spese del personale dipendente, gli acquisti dei beni e servizi, i trasferimenti correnti, ecc...

SPESE FISSE:

Sono le spese correnti obbligatorie e quelle non riducibili o comprimibili senza un rispettivo ridimensionamento della struttura organizzativa dell'Ente; fanno parte delle spese fisse le spese per il personale dipendente, gli interessi passivi, le quote capitali dei mutui passivi in ammortamento, ecc...